COPIA GRATUITA

CENTRO OTTICI RANIERI
Il meglio per i tuoi occhi
San Sebastiano al Vesuvio
Via Roma 9-11 | Tel. 081-7712522
sansebastiano@centriotticiranieri.it

Mensile di informazione Gennaio 2015

# L'ORA VESUVIANA

www.loravesuviana.it

LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO

CENTRO OTTICI RANIERI
Il meglio per i tuoi occhi
Sant'Anastasia
Viale Europa 8 | Tel. 081-5303252
santanastasia@centriotticiranieri.it

Ercolano | Portici | San Giorgio a Cr. | San Sebastiano | Massa di Somma | Pollena Trocchia | Cercola | Volla | Sant'Anastasia | Somma V. | Ottaviano | Pomigliano d'Arco | Napoli

## REPORTAGE

La mafia, le stragi e il terrorismo sulla mia pelle
a pagina 20

# No alla camorra!!!

La Periferia ad est di Napoli come la Terra di Mezzo della camorra vesuviana: ma Ponticelli non è solo pane, eroina e camorra. E' anche la marcia di Libera che assieme alle Istituzioni del luogo ha detto no alle Camorre. *Pag 16 e 17*

## #JESUISCHARLIE

Come sostenere la Redazione di Charlie Hebdo
a pagina 23

## VESPA CLUB

Da Pomigliano al catalogo ufficiale Piaggio
a pagina 25

## IL RICORDO DI PINO DANIELE

di Antonio de Carmine (Principe) a pagina 30

CO.N.I.T.P
SINDACATO SCUOLA Autonomo
I NOSTRI SERVIZI
Domande ATA e DOCENTI
Ricostruzioni di carriera
Scatti Stipendiali
Contenziosi
Assegni familiari
MASTER
CORSI DI PERFEZIONAMENTO
OSA - EIPASS – LIM
ECDL – INGLESE
OPERATORE PC
Conseguimento DIPLOMI
Industriale - Alberghiero
Ragioneria - Geometra
Sociale - Liceo
Servizio Patronato - CAF
INPS – Agenzie Entrate
Domande Disoccupazione
Modello UNICO - 730 – 740
Sede Nazionale
Via Luigi Carbone ,23
San Gennarello di Ottaviano (Na)
Tel 081 19527703
email: conitp@conitp.it
crescenzo.guastaferro@gmail.com

Sisal Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO
SCOMMESSE SPORTIVE
IPPICHE
AMPIA SALA SLOT
VIA MADONNA DELL'ARCO 389
Sant'Anastasia (NA)

Caffè DEL PELLEGRINO
caffè TORALDO
Neapolitan espresso and Italian life style
CAFFETTERIA
PASTICCERIA
ROSTICCERIA
SALA THE
CHALET
WiFi P
All'Interno del Santuario
di Madonna Dell'Arco
Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 898.22.42

Camiceria De Simone
Camicie su misura Uomo/Donna
OFFERTISSIMA
Tre camicie su misura
a soli 100 € con le iniziali
Abiti | Accessori
Giacche | Pantaloni
Aggiusti Sartoriali
info: 081 5315151
www.dscamicie.com
DS CAMICIE SU MISURA
Via G. Mazzini, 66 - Pollena Trocchia (Na)
Via Roma, 121 - Pomigliano d'Arco (Na)

SENSATION club
Via Veseri,50 - Massa di Somma (Na)
info: 3319615563/3923465125

Richiedi consulenza
e preventivi gratuiti
ISIDE
DISINFESTAZIONE - DERATTIZZAZIONE
DISINFEZIONE - MONITORAGGIO
INFESTANTI - PEST PROOFING
DISERBO CHIMICO - PULIZIE CIVILI E
INDUSTRIALI - MANUTENZIONE VERDE
Numero Verde
800-926432
MAIL info@isidedisinfestazioni.it WEB www.isidedisinfestazioni.it

LOUNGEAPERITIFBAR
Village
VIA M. FALCONI, 1/3 - SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
INFO: 081 7716035 / MOBILE: 339 8099359
VILLAGE LOUNGE APERITIF BAR

**SPORT** ZONALONGHI calcio vesuviano a pagina 24

**BLOG** Freak Opera, cronache visionarie a pagina 29

**GUSTO** Tortellini gamberi e asparagi a pagina 31

## il Sommario

**per la Città Vesuviana**
Gli interventi di: Luciano Manfellotti e del sindaco di Cercola Vincenzo Fiengo.
a pagina 3

**REGIONE CAMPANIA**
Pd in crisi, primarie rinviate. A Destra pace Cesaro-Martusciello
a pagina 4

**PORTICI**
Nicola Marrone: "Puntiamo sul merito e non sulla fedeltà al capo. La gente ci darà ragione!""
a pagina 11

**SAN GIORGIO A CREMANO**
Finalmente dopo il fallimento del Premio, in città Casa Troisi
a pagina 24

# Enzo D'Anna è Rock In Senato, show su Boschi e Verdini

(p.p.) Italicum: per sottolineare l'assoluta confusione del testo il Senatore Vincenzo D'Anna cita anche Zequila, noto all'Isola dei Famosi come 'Er mutanda', che ha appena annunciato di candidarsi con Forza Italia per le regionali in Campania. Ma appena pronuncia il soprannome di Zequila il microfono smette di funzionare. "Forse è stata una censura automatica", scherza Roberto Calderoli (Lega Nord) dalla presidenza. Non si fa attendere la risposta di D'Anna: "Questioni di mutande, presidente. Vorrei dire al ministro Boschi – aggiunge – che i movimenti politici nascono dall'orizzonte valoriale,

non da mostri come Frankenstein junior con la testa di Verdini sul corpo della Boschi, perché significherebbe – conclude fra le risate dei colleghi – dotare la Boschi di particolare acume e Verdini di una bellezza inusitata". Per chi come me lavora in redazione con un Radicale (anche D'Anna lo è) al rock alterno gli interventi di Camera e Senato. Per me D'Anna è una rock star.

# Nietzche era vesuviano!

**I sogni di carta costano un po', danno soddisfazioni e soprattutto per noi, rappresentano un impegno. Sono a capo di questa barca da quattordici anni, proprio ultimamente ho rifatto l'archivio. Più due anni di sperimentazione col Corriere del Vesuvio, all'epoca con Andrea Fusco e Pino Arbucci. Quattordici anni fa avevo 24 anni e faccio questo mestiere da vent'anni. Da ragazzino sognavo di fare questo mestiere (ma volevo fare l'inviato speciale del Corriere della Sera, senza successo. Evidentemente, la rockstar e un mestiere che non è un mestiere e non si può scrivere) perchè mi ha sempre affascinato l'idea che esistessero delle persone pronte a dar per vero quello che scrivono altri. Perchè il giornalismo è un mestiere serio. Assai. Come l'archivio, che emoziona pure. Mi sono commosso e allo stesso tempo un po' indignato. I nomi di chi amministra i territori gira e volta son sempre gli stessi. Le opere di oggi sono i progetti di ieri e nonostante tutto anche le polemiche si rimbalzano e poi ritornano. Come "L'eterno ritorno dell'uguale" del Sommo Nietzsche.**

**Paolo Perrotta**

## L'Editoriale *di Salvatore Esposito*

# La crisi è veloce, i politici campani lenti

Per il Nord sarà un buon 2015, per il Sud non si può dire lo stesso. Questa la triste fotografia scattata di recente al convegno Svimez in cui è stata rilanciata (per noi meridianali) una triste prospettiva: ripresa economica nel nord del paese, mentre il nostro mezzogiorno dal 2008 al 2015 avrà perso cumulativamente 15 punti di Pil. Al convegno romano di sicuro tanti politici meridionali a fare orecchie da mercanti. Ma se il declino economico meridionale è così veloce, sarà altrettanto veloce la risposta della politica? Ovviamente no! Basti guardare allo scenario politico della regione più importante del sud: la Campania, regione che si avvia al voto nella prossima primavera. Se il centro sinistra rinvia ancora una volta la data per le primarie per la selezione del governatore alla regione, il governatore uscente balbetta e non ha "ancora" sciolto le riserve su una sua ricandidatura alla carica di presidente della giunta regionale. Con una politica così lenta il declino sarà sempre più veloce.

**Con i miei film sono felice di aver trasmesso lucidità. Non risposte, ma lucidità.**

**Francesco Rosi**

L'ORA VESUVIANA
Reg. Stampa Trib. Nola
n. 106 del 29/10/2003
Editore
Vesuvio Hub
Direttore Responsabile
Paolo Perrotta
Direttore Editoriale
Salvatore Esposito
Direttore Commerciale
Antonio Mengacci
Redazione
Via Guindazzi 39
80040 Pollena Trocchia (Na)
Tel. 3382279922
loravesuviana@gmail.com
Pubblicità
081 5308119 - 3383284746
commerciale@loravesuviana.it
Stampa: S.G.E. - Acerra (Na)
Tiratura n. 25.000 copie gratuite
Chiuso in stampa il 26 Gennaio 2015
Le collaborazioni sono a titolo gratuito
Quotidiano on-line:
www.loravesuviana.it
Questo giornale non gode dei cotributi per l'editoria

## "Culturability", Alessandra Clemente presenta il bando per le No Profit

**Mercoledì 28 gennaio, alle ore 11.30, al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con l'intervento dell'Assessore ai Giovani Alessandra Clemente presentazione del bando "Culturability" di Fondazione Unipolis. Con il progetto sono stati stanziati 360 mila euro per progetti realizzati da organizzazioni non profit composte da giovani per progetti e iniziative volte a riqualificare aree e luoghi degradati per farne occasioni di crescita culturale e sociale, ma anche di lavoro per i giovani. Maggiori info su www.scienzesociali.unina.it**

# Da Volla il polo per l'**Agrifood**

Spesso, nella vita, per progettare un futuro migliore bisogna guardarsi un attimo alle spalle, riscoprire valori dimenticati e spargerli come semi per far germogliare il futuro. Conoscere e la storia può essere il punto di partenza di un progetto ad ampio respiro che miri a coltivare antiche tradizioni per trasformarle in proposte concrete per la crescita di un paese ricco di spunti come Volla e di una zona, quella Vesuviana, terreno fertilissimo. Volla deve il suo nome a una sorgente di acqua calda, la Bulla. La presenza di territori paludosi fece nascere l'attenzione per la caccia: in particolare, i Borbone fecero costruire il cosiddetto Casino di Caccia, struttura ancora oggi esistente ma abbandonata al suo destino, che potrebbe rappresentare uno dei punti strategici per l'implementazione di un progetto di crescita basato anche sulla vocazione agricola del territorio. Importante tener presente, infatti, che l'economia di Volla è stata da sempre fondata su attività legate all'agricoltura e alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli.

Non tutti sanno, ad esempio, che i friarielli, mitico alimento che delizia le tavole napoletane, sono stati per molto tempo un vanto degli agricoltori della zona. Non a caso Volla ospita uno dei più grandi mercati agroalimentari d'Europa, il secondo per la precisione: il CAAN di via Palazziello, struttura da considerare per pensare a un comune che sappia sfruttare al meglio le sue potenzialità. Attingere alle risorse agricole, storiche e culturali, fondere i risultati sotto l'insegna della modernità, coinvolgere i giovani per fornire loro opportunità formative e professionali, affiancando il know how di esperti imprenditori, compiere azioni slegate dal vecchio cliché di una politica poco lungimirante: questi gli ingredienti per far scattare la scintilla che faccia di Volla un paese ancor più moderno. Sarebbe un'occasione per pensare a metodi di coltivazione biologica, attività di ristorazione all'avanguardia, centri culturali e professionali che offrano opportunità reali. Immaginare un futuro migliore si può, ce lo insegna il passato.

***Luciano Manfellotti***
***Imprenditore e consigliere comunale di Volla***

# **Infrastrutture** per il **Turismo** della Città Vesuviana

Quando si parte da Napoli ci si lascia spalle il Vesuvio, quando si ritorna il nostro cuore accelera appena si incrocia con lo sguardo il vulcano e solo allora capisci di essere a casa tua. Basta vivere queste emozioni per capire che il vesuviano non è solo una connotazione geografica ma una realtà socio culturale con delle potenzialità enormi che obbliga noi amministratori a tracciare uno sviluppo che ponga al centro del progetto tutti gli elementi che ne rappresentano l'originalità. Il progetto Parco nazionale del Vesuvio purtroppo non decolla, è fermo sulla carta e da sempre riscontriamo un grave vulnus per quanto riguarda le infrastrutture, sarebbe infatti necessario rilanciare un piano per il trasporto vesuviano per unire il mare e il vulcano. Questo potrebbe essere un primo passo verso un senso di appartenenza ad una città vesuviana, spazio di convergenza delle diverse realtà comunali per garantire servizi più efficienti e qualitativamente migliori. Città vesuviana si fonda su turismo e agrifood. Per quanto riguarda il turismo vesuviano è incredibilmente inesistente nel senso che i turisti di fatto fanno solo toccata e fuga "rifugiandosi" poi a Sorrento o a Napoli. Nostro dovere è costruire una città vesuviana in rete capace di investire in strutture turistiche capaci di rilanciare le nostre eccellenze enogastronomiche. La fonte di questa azione politica amministrativa non può non essere l'Europa che di fatto nel prossimo bilancio 2014/2020 offre a territori come i nostri la possibilità di poter attingere fondi consistenti. La costruzione della città vesuviana passa anche attraverso una concertazione con le forze imprenditoriali e le associazioni che possono veicolare questa nuova entità con confini più vasti ma con un identità più forte. Questa rete deve coinvolgere le nuove generazioni che devono investire in questa realtà in termini di idee e passione per creare un nuova forma mentis vesuviana capace di porsi con orgoglio sulla scena internazionale cosciente della proprie capacità e responsabile per affrontare le problematiche che possono caratterizzare una realtà con una grande densità abitativa. Un sogno possibile perchè il vesuviano è la terra che amiamo e dell'eruzione ce ne freghiamo.

***Vincenzo Fiengo***
***Sindaco di Cercola***

## Fondi per l'innovazione con il bando Smart & Start

**Il bando Smart&Start prevede un regime di aiuti con contributi alle nuove piccole imprese a sostegno dei programmi di investimento effettuati da nuove imprese digitali e/o a contenuto tecnologico di tutto il territorio nazionale. La tipologia di progetti ammissibili ai finanziamenti e i piani di impresa dovranno avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo, essere mirati allo sviluppo di prodotti, servizi e soluzioni nel campo dell'economia digitale, essere finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca. L'importo dei piani di investimento dovrà essere compreso tra un minimo di 100.000 e un massimo di 1,5 milioni di euro.**

**a cura di**
**www.sviluppcampaniaeuropa.it**

# Processo ai Consiglieri, la Regione non è parte civile

**È iniziato di fronte al giudice Francesco De Falco Giannone l'udienza preliminare a carico di sette consiglieri ed ex consiglieri regionali, accusati, a vario titolo, di truffa e peculato. L'inchiesta riguarda le presunte irregolarità dei rimborsi ai gruppi consiliari per l'attività istituzionale. Il rinvio a giudizio per Gennaro Salvatore del gruppo "Caldoro presidente" (nella foto) , per Raffaele Sentiero e Ugo De Flaviis di Ncd, per Sergio Nappi di Forza Italia, per Massimo Ianniciello iscritto al gruppo misto e per gli ex consiglieri regionali Pietro Diodato e Angelo Polverino, era stato richiesto lo scorso 25 novembre dal Procuratore Aggiunto Alfonso D'Avino e dal sostituto Giancarlo Novelli. Nel corso dell'udienza non è arrivata la costituzione di parte civile da parte della Regione Campania, che potrà però costituirsi parte civile nel Processo. Qualora la Regione Campania si fosse costituita parte civile, per gli imputati sarebbe scattata l'impossibilità a candidarsi alle prossime elezioni di maggio.**

# Gli inventori, demoliscono le Primarie Cozzolino e Migliore, in forse De Luca

Non c'è due senza tre. E anche il terzo rinvio delle primarie arrivò in casa Pd. Maledette e tragicomiche da sempre le primarie sotto il Vesuvio. Fatali per i democrat napoletani che inaugurarono dopo quella disfatta la sindacatura del sindaco De Magistris, potrebbero essere fatali anche a livello regionale. Il terzo rinvio (forse il prossimo 22 febbraio) delle primarie è dovuto alla sospensione (poi reintegrato dal Tar) a carica di sindaco di Salerno di Vincenzo De Luca, uno dei principali competitors nella sfida interna al centro sinistra per la selezione del candidato alla presidenza del governo regionale. In partita resta Andrea Cozzolino, europarlamentare e ex delfino di Bassolino, che ha così commentato la scelta della nuova data: "Noi andiamo avanti con maggiore determinazione. Si è messa in moto in questi mesi una comunità civile e politica che per quanto mi riguarda ha già vinto. Portiamo

questa comunità politica vincente al partito democratico all'insieme delle sue forze". Novità degli ultimi giorni è stata la candidatura – tutta romana e forse benedetta da Renzi – di Gennaro Migliore, ex vendoliano napoletano su cui si è formata una strana convengenza anti Cozzolino-De Luca e stop-primarie, convergenza fondata su un documento di indirizzo politico voluto da diverse espressioni del Pd campano: dal senatore Enzo Cuomo a Salvatore Piccolo, dai consiglieri regionali Lello Topo e Peppe Russo ai renziani Tommaso Ederoclite e Pasquale Granata, dal consigliere regionale vicino al parlamentare Guglielmo Vaccaro Nicola Marrazzo al lettiano Geremia Gaudino.

**Salvatore Esposito**

# Santa Lucia, Forza Italia non ufficializza Caldoro

Il Governatore campano uscente Stefano Caldoro non ha ancora sciolto le riserve su una sua ricandidatura per Santa Lucia. Forse in difficoltà per gli ultimi sondaggi che danno il centro destra lievemente staccato dal centro sinistra (anche questo in pieno stato confusionale), o a causa dei malpancisti interni e della mancata alleanza con i centristi. Per quanto riguarda Forza Italia, un importante riavvicinamento è stato registrato tra due plenipotenziari della formazione forzista: Cesaro jr e Fulvio Martusciello, dopo i dissidi dei mesi scorsi i due big forzisti pare che abbiano siglato una tregua che non solo potrebbe sciogliere diversi noti relativi alle candidature in casa Forza Italia ma che dovrebbe blindare proprio la ricandidatura di Stefano Caldoro.

**Salvatore Esposito**

# Macroregioni: asse Maroni-Caldoro

**Le prime a cadere sono state le Province e non ancora definitivamente. Oggi, l'obiettivo è riorganizzare il sistema delle Regioni, aggregandole in 'macro-aree' di almeno 10 milioni di abitanti. Lo chiedono i presidenti di Lombardia e Campania, Roberto Maroni (Lega) e Stefano Caldoro (FI), che hanno tenuto una conferenza stampa con la coordinatrice regionale di FI, Mariastella Gelmini. L'iniziativa si tradurra' in emendamenti alla legge di riforma costituzionale in discussione in Parlamento. "Questo regionalismo, a mio avviso, e' arrivato al capolinea", dice Caldoro.**

# Er Mutanda corre per la Regione

Dall'Isola dei Famosi alle file di Forza Italia. Antonio Zequila "er mutanda" è candidato di Forza Italia alle Elezioni Regionali in Campania. "Sono il paladino delle mamme, anche Silvio Berlusconi era un mammone". Francesco Maesano per La Stampa lo ha intervistato a Palazzo Madama e gli ha chiesto se aveva intenzione di candidarsi: "Che fa, si candida? "Why not? Ho diversi amici senatori campani. Perché non candidarmi?" Perché sì? A chi si rivolge? "Sono il paladino delle mamme. Dopo l'incidente in televisione con Pappalardo nel quale ho difeso mia madre o un pubblico di signore mature che mi stimano molto. Mi amano. Un po' meno i loro figli".

**Trasporti, un dossier coi "fallimenti" inviato al Governo da Corrado Gabriele**

**Aumentano i biglietti, gli incarichi ai legali e le prestazioni straordinarie, diminuiscono i treni, i diritti degli utenti e dei lavoratori, questa la sintesi di una lunghissima relazione inviata al vice ministro ai Trasporti Riccardo Nencini sullo stato del trasporto pubblico locale su ferro dal capogruppo socialista del Psi Corrado Gabriele.**

# Capasso: "Non siamo il miglior paese, ma nemmeno l'ultimo"

**San Sebastiano al Vesuvio** – Questa sarà la prima volta che il dopo Capasso non sarà targato Capasso, eccezione fatta per una consiliatura targata Carpio.

O sì, sindaco? "No, no. Ma chi verrà dopo di me avrà un compito difficile e una scommessa da vincere: non pensare solo al Comune e ai suoi confini strettamente territoriali. Bisogna pensare all'Unione dei Comuni. Questa difficoltà nel fare il sindaco ha portato una intera classe dirigente a distaccarsi dalla politica e lo spessore si abbassa sempre di più". **Capasso, San Sebastiano prima era la piccola Svizzera, oggi non è più un'eccellenza.** "Non è vero. Per primi abbiamo pensato ad un welfare innovativo che oggi ci porta ad aver l'unico asilo nido aperto dalle sette del mattino dodici ore al giorno e la piscina comunale. Mio padre il paese l'ha ricostruito io mi sono adoperato per migliorarlo". **Proprio la questione piscina comunale e la gestione degli immobili a reddito zero del comune affidati ai privati sono una brutta pagina, no?** "Non siamo il paese migliore del mondo, ma nemmeno il peggiore. Oggi c'è bisogno di normalità. La questione piscina è delicata, abbiamo chiesto che ci vengano pagati gli arretrati e la piscina è tornata ad essere comunale. Stiamo valutando di venderla dopo tre gare andate deserte. Anche per gli altri immobili abbiamo chiesto il pagamento degli arretrati". **Torniamo alla politica. Si candida alle Regionali col Pd?** "La politica oggi deve guardare ia territori e non montarsi la testa. Speriamo che si facciano le primarie. Questa volta non è in gioco solo la Campania ma tutta la questione meridionale".

**Paolo Perrotta**

# Area Popolare, De Mita battezza la "santa" alleanza

**(S.E.)** Area popolare, il cartello elettorale nato dall'alleanza tra Udc di Casini e Ncd di Alfano, si è riunita di recente alla Stazione Marittima di Napoli per dirimere la questione delle alleanza in vista delle prossime elezioni regionali. Questione che agita non solo la neo costituita casa centrista ma che turba i sonni sia del Pd campano che del centro destra di Caldoro, visto il ruolo di vero e proprio ago della bilancia che i centri campani da sempre rivestono. I principali leader di Area popolare non si sbottonano ancora sulle alleanze. Se infatti la beneventana alfaniana Nunzia De Girolamo parla di "inesistenza di alleanze obbligate" ancora più criptico è il leader Udc campano Giuseppe De Mita che lapidario commenta: "Le coalizioni si fanno tra partiti, non guardando al passato. Siamo una forza autonoma". Sempre in forma ed ironico Ciriaco De Mita che come registrato ai taccuini di ReteNews24. it avrebbe così risposto ai giornalisti che gli chiedevano chi preferirebbe tra i tre candidati del Partito Democratico: "Non mi fate queste domande dopo mangiato…", avrebbe risposto il politico di Nusco.

# La Regione taglia i fondi ai malati psichici e sensoriali

Dal 1 Febbraio circa 1600 posti letto presso strutture sanitarie che accolgono disabili con patologie psichiche e sensoriali potrebbero essere tagliati a causa dei decreti 108 e 121 firmati, lo scorso 10 Ottobre, dalla Giunta regionale della Campania e da Stefano Caldoro. Un'operazione che dovrebbe far risparmiare all'ente ben 42 milioni di euro, ma che getta nello sconforto centinaia di famiglia, riunitesi in protesta sotto il palazzo Santa Lucia, nella mattinata di Mercoledì 21 Gennaio: "Abbiamo chiesto ufficialmente la sospensione dei due decreti e la discussione in Aula del Piano sanitario.- ha detto ai nostri taccuini la madre di un ragazzino diversamente abile- Non permetteremo, ancora una volta, che la politica metta sotto i piedi e butti come carta straccia i diritti acquisiti con fatica nel corso degli anni". Presenti alla manifestazione molti rappresentanti dei comuni, le cui strutture rientrano nel piano di tagli, varato dalla Giunta Caldoro; tra cui l'Assessore alle Politiche sociali porticese, Raffaele Cuorvo, e quello di Ercolano, Francesco Torello, preoccupati per gli 88 posti letto (su 120 totali) a rischio dell'Istituto Antoniano di Portici.

**Dario Striano**

# Le mani dei russi sulla città, volevano comprare il Castello

Imprenditori russi volevano comprare alcuni dei simboli, dei gioielli monumentali di Napoli come il Maschio Angioino ed il Castel dell'Ovo. Lo ha raccontato oggi, in un Forum all'Ansa, il sindaco della città, Luigi de Magistris. "Nei primi tempi del mio mandato, nei momenti di forte crisi per aver ereditato una situazione pesantissima dal punto di vista finanziario - ha detto de Magistris - si fecero avanti operatori russi e mi proposero l'acquisto di alcuni monumenti simbolo della mia città. Certo, avrei risanato i conti ma avrei abdicato al mio ruolo di valorizzazione anche del patrimonio immobiliare del Comune e sarei passato alla storia con il marchio di chi ha venduto i pezzi migliori di Napoli. Mi venne in mente il film con Totò che vende la Fontana di Trevi...". "Mi è venuto da ridere - ha ricordato - li ho cortesemente accompagnati alla porta e li ho invitati a visitarli quei luoghi".

**Antonio Caccavale**

## Gennaro Manzo manda in Procura gli atti relativi alla Polisportiva Vesuvio di via Marconi

**San Sebastiano al Vesuvio - Prima un'interragozazione Comunale, poi l'invio di tutti gli atti in possesso in Procura. Dopo l'aver "smascherato" i privati morosi a cui la maggioranza rertta da Pino Capasso aveva affidato gli immobili comunali, Gennaro Manzo leader dell'opposizione in Conisglio, punta l'indice su un'altra questione delicata: la Polisportiva Vesuvio di via Marconi, costruita col contributo dei cittadini, sarabbe da sempre gestita da una società in cui il maggiore azionista sarebbe proprio il sindaco Capasso.**

# Farroni assolto, rilancia al veleno e si candida alle Regionali. In caldo Iacomino (Sel) e Aveta, scricchiola il Pd

Portici si prepara per le elezioni regionali di Maggio 2015. Mancano ormai pochi mesi alla definizione del nuovo Consiglio regionale e diversi esponenti politici porticesi potrebbero concorrere per un seggio nell'assise di via Santa Lucia. Sempre più probabili, le candidature di altri 4 politici "made in Portici". Carlo Aveta, eletto nella scorsa consiliatura tra le fila de "La Destra", sicuramente cercherà di riconfermarsi: la scelta del candidato governatore del PD dovrebbe sciogliere i nodi legati alla sua presenza in area Caldoro, con cui negli ultimi periodi è apparso in contrasto; o, addirittura, in area De Luca, per cui, in più occasioni, ha mostrato apertamente la sua stima politica. Se, da un lato, appare ancora in forse la candidatura del cognato del sindaco, il consigliere Michelangelo Gherardelli, in area Sommesse (UdC); aumentano sempre di più, invece, le chances di vedere nelle liste regionali di SeL Salvatore Iacomino. Chi sicuramente è già sceso in campo per queste nuove elezioni regionali è Ferdinando Farroni (nella foto). Il nome del pupillo di Angelo Montemarano sarà presente, molto probabilmente, in una delle liste civiche a supporto dell'attuale governatore Caldoro. Il presidente del consiglio comunale porticese, tra l'altro, proprio in questi giorni è stato assolto con formula piena, per non aver commesso il reato, dall'accusa di abuso d'ufficio contestatagli per un incarico di dirigente di Staff, conferitogli nell'Agosto del 2005 dalla Giunta Regionale della Campania. Dal momento che gli era stata contestata l'ipotesi di reato nel 2010, Farroni non aveva mai rilasciato dichiarazioni e solo oggi con "frecciatine al veleno" ha ringraziato "tutti gli avversari politici che, con veementi infamie e speciosi attacchi, hanno invano usato questa vicenda per ledere la mia immagine pubblica, tentando di costruire, senza riuscirci, le loro fortune politiche. In modo particolare, nell'ultima campagna elettorale porticese".

L'elezioni regionali potrebbero però influire sull'assetto della maggioranza politica di Nicola Marrone che, nata come scissione al PD locale, potrebbe in parte appoggiare i suoi "papabili" candidati nel Cetro-Destra. Proprio per questo motivo sarebbe in crisi la poltrona dell'Assessora al Commercio Stefania Scarano (SeL) che, ormai da mesi, sembrerebbe vivere da "separata in casa" con i membri del suo partito. Rumors politici parlano di una crisi interna anche al Partito Democratico, che, secondo alcune indiscrezioni, non potrebbe essere in grado di rivestire per un altro anno il ruolo di opposizione. Le voci sono state però fermamente smentite dal segretario democratico locale Amedeo Cortese.

**Dario Striano**

# Massa di Somma, dopo 70 anni risolta la questione demanio

**Massa di Somma** - Dopo ben 70 anni l'area demaniale della Ex Vasca San Sebastiano dovrebbe entrare a breve a far parte del patrimonio disponibile del comune di Massa di Somma. "L'acquisizione del suolo demaniale era attesissima, tanti cittadini potranno trasferire la casa ai propri figli, un bene prezioso costruito con sudore e speranze", ha commentato il primo cittadino massese Antonio Zeno. Saranno circa 400 le particelle di suolo trasferite al Comune che, dopo la stipula della convenzione, produrrà un piano di valorizzazione e alienazione consentendo entro fine anno la stipula dei primi atti di trasferimento. "Dopo decenni di speranze disattese e di contenziosi – ha dichiarato l'assessore al patrimonio Gioacchino Madonna - si è ottenuto un risultato che rappresenta una svolta storica per la nostra Comunità, nei prossimi giorni l'amministrazione organizzerà un incontro pubblico per illustrare il risultato raggiunto". Il sindaco Zeno rassicura i suoi cittadini su un'altra opera importante realizzata nella cittadina massese. "Al contrario di quanto si dice, l'Isola Ecologica è funzionante ed è già stata affidata, non esiste nessun riflusso nascosto, attendiamo soltanto la conclusione di tutte le certificazioni e immediatamente proseguiremo con l'apertura al pubblico" commenta Zeno. Parla di risultato epocale il segretario del Pd massese Vincenzo Ciriello che ha aggiunto: "Proveremo ad essere di supporto alle svariate famiglie che ancora oggi una situazione di particolare difficoltà giuridica a causa delle diatribe legali generate dal caso". Critico invece il consigliere forzista Ciro Boccarusso. "Zeno e i suoi sono solo capaci di strumentalizzare ed attribuirsi meriti non propri, è infatti da decenni – ha aggiunto Boccarusso – che un comitato costituito da massesi e sansebastianesi porta avanti questa battaglia per fare chiarezza sulla questione demanio".

**Margherita Manno**

# Volla, un'altra crisi in maggioranza

**Volla** – Sembrerebbe riaperta la crisi politica nella maggioranza guidata da Angelo Guadagno. Al centro delle polemiche, questa volta, il vicesindaco Simona Mauriello. Dopo il passaggio del Consigliere Rosario Raciti (Lista Civica Verso il Futuro) all'opposizione, l'assessora Mauriello sembrerebbe aver perso qualsiasi tipo di contatto ed appoggio politico. A parlare è l'avvocato Andrea Viscovo, nella foto, (Rappresentante Noi Sud). "E' finito il tempo delle promesse, servono i fatti. Bisogna iniziare dall'ordinario: potenziamento degli uffici; manutenzione delle strade; sicurezza del territorio; manutenzione delle scuole – continua - passare poi allo straordinario dotando il paese di un serio strumento urbanistico e magari di nuove infrastrutture per i cittadini – conclude - solo dopo ci si può prendere il lusso di pensare agli spettacolini, al wi-fi free ed ad altre simili passerelle".

**Luana Paparo**

# Due candidati alla poltrona di Lello Russo, il Pd farà le primarie a marzo

**Pomigliano d'Arco** – Salgono a due i candidati a sindaco per le prossime elezioni amministrative. Dopo il sindaco Lello Russo, rappresentante dell'attuale maggioranza di centro destra, a scendere in campo è stato Dario De Falco, rappresentante del Movimento 5 Stelle. Pomiglianese, classe 1985, De Falco è amico di Luigi Di Maio fin da quando entrambi erano studenti del liceo Vittorio Imbriani. "Ci siamo conosciuti all'età di 15 anni, – scrive Di Maio sul suo profilo Facebook – quando siamo stati eletti per la prima volta rappresentanti degli studenti nel nostro liceo classico. Se oggi sono in questo Movimento lo devo a lui che nel 2007 ebbe il coraggio di coinvolgermi nel primo V-Day". Nel frattempo il Pd ha ufficializzato che, ad inizio marzo, si svolgeranno le elezioni primarie per la scelta del candidato alla carica di primo cittadino per la coalizione di centro sinistra, che si sta componendo in questi mesi e includerà, oltre al Pd, anche Sel, il Psi e altre formazioni politiche che in questi giorni stanno dialogando con la segreteria locale guidata da Michele Tufano. Appartiene al Partito Socialista il primo candidato ufficiale a rappresentare il centro sinistra alle elezioni di maggio: si tratta di Giovanni Russo, docente alla scuola Nunziatella di Napoli. Non ha ancora sciolto il suo riserbo il consigliere comunale uscente Vincenzo Romano, iscritto al Pd e "renziano" della prima ora, che in questi mesi ha fondato il movimento civico La Città che Cambia. Anche il gruppo di segreteria locale del Pd non ha espresso ancora il suo candidato. Per ora i nomi più gettonati sono l'ex sindaco Michele Caiazzo, il consigliere comunale uscente Eduardo Riccio e Giulia Bladier, vicepresidente del Pd Campania. Nel frattempo si susseguono gli incontri de La Locomotiva, iniziativa democrat in giro per la città per costruire un "programma elettorale condiviso".

**Daniele De Somma**

# Cimitero, il Consorzio nella bufera

**Cercola** - Non c'è pace al Cimitero. Voci bene informate, infatti, vorrebbero ormai in netta rottura il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Cimiteriale (Ciro D'Ambrosio ed Alberto Molisso nominati dall'ex sindaco di Cercola Pasquale Tammaro, Gaetano Panico, ex assessore, nominato dal sindaco di San Seabastiano al Vesuvio Giuseppe Capasso e Tiziano Sacco, nominato dal sindaco di Massa Antonio Zeno) e l'Assemblea dei sindaci che contro una delibera del Consorzio che prevedeva contratti tecnici esterni, disponendo invece l'utilizzo di risorse interne ai comuni consorziati. E minacciano lo scioglimento del Cda.

# Zeno non cambia mai. Anno nuovo, bugie di sempre.

**Anche nel 2015 le solite bugie del pessimo primo cittadino massese. Antonio Zeno ha inaugurato il nuovo anno così come lo aveva chiuso: mentendo!**

**Zeno racconta bugie sulla GORI** – Le scorse settimane si è tenuta a Napoli il NO GORI DAY a cui hanno partecipato ben 28 sindaci napoletani. Il sindaco Zeno ha disertato la manifestazione perdendo l'occasione per far sapere da che parte sta. Ma noi lo sappiamo da sempre: Zeno è contro i cittadini massesi, prima infatti vota per l'aumento delle bollette Gori e poi mente fingendosi impegnato a risolvere il problema. **Bugiardo**!

**Zeno racconta bugie sull'Isola Ecologica** – Annunciata con toni trionfali l'inaugurazione dell'Isola Ecologica ad oggi ancora è tutto in alto mare. Il sindaco dovrebbe fare chiarezza non solo sui lavori ma anche sul perché una struttura costì importante sia ancora non in funzione al pubblico. Dice che è tutto pronto ma mente. **Bugiardo**!

**Zeno racconta bugie sul Demanio** – Da decenni un comitato di cittadini massesi e sansebastianesi (io c'ero da quando lui manco faceva politica!) si batte per risolvere la difficile e spinosa questione del Demanio. Oggi Zeno si intesta un successo che frutto di quella battaglia e non della sua pessia squadra di governo. Come sempre mente. **Bugiardo**!

**Zeno cresce giovani (NON) democratici bugiardi** – La sala consiliare è stata affidata ad un'associazione di cui è presidente (in conflitto di interessi) il segretario del Partito Democratico di Massa di Somma Vincenzo Ciriello. Ora non volendo polemizzare sulle attività diurne della biblioteca, già da mesi sto denunciando attività non autorizzate che avvengono di sera (e di notte!) nella biblioteca comunale. La biblioteca è ospitata nella sala consiliare e la sala consiliare è la casa di tutti i cittadini massesi e non solo di pochi giovanotti che la utilizzano anche per incontri di altra natura. Provvederò a denunciare tutto agli organi competenti.

FORZA ITALIA

**Il Capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale**

*Ciro Pasquale Boccarusso*

Per contattarmi: Cell 393.9489196 | su Facebook **Ciro Pasquale Boccarusso**

Spazio di comunicazione politica autogestito

L'ORA VESUVIANA

# Bonifica aree inquinate, il Piano Integrato targato Clelia D'Avino

**Somma Vesuviana –** Un milione di euro per ripulire le aree inquinate della città, il tutto attraverso fondi statali e regionali. Il tutto grazie al lavoro dell'assessore all'ambiente Clelia D'avino, 38 anni, di professione ingegnere ambientale, specializzata nella salvaguardia del suolo. **Come ha ottenuto questo finanziamento?** Il progetto parte da una delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica che metteva a disposizione alcuni milioni di euro in fondi Regionali da destinare a progetti di carattere ambientale. Per ottenerli ci siamo accordati con l'assessorato all'ambiente della Regione Campania e abbiamo firmato un protocollo d'intesa con Campania Ambiente e Servizi, che effettuerà la bonifica. Il finanziamento è stato approvato dalla Giunta Regionale a dicembre e a breve partiranno i lavori. **Come si articolerà l'intervento?** È previsto uno screening dettagliato delle 12 aree critiche, poi partiranno le operazioni di pulizia e differenziazione dei rifiuti, che il Comune si occuperà di smaltire attraverso il piano di raccolta differenziata, successivamente sono previsti interventi di riqualificazione. Dobbiamo ancora definire i dettagli ma la nostra idea è di abbellire le aree più vicine alle abitazioni con giardini, pensiline e panchine, per le altre installeremo impianti di videosorveglianza. I lavori partiranno a breve e dovrebbero terminare entro un anno. Vigileremo per far rispettare i tempi e chiediamo anche l'aiuto dei cittadini perché questo sforzo perduri nel tempo. **Avete altri interventi in programma?** A breve partirà l'iniziativa "Compostiamo" in cui i cittadini interessati, che hanno un terreno adatto, potranno avere una compostiera in comodato d'uso tramite il Comune, attraverso un finanziamento della Provincia di 187mila euro. Chi aderirà avrà uno sgravio del 15% sulla Tasi, oltre al compost che produrrà.

**Daniele De Somma**

# Trasporti, si parte

**Cercola - Sembrerebbe essere arrivato al capolinea (è proprio il caso di dirlo) il braccio di ferro tra la Gri.Ci. s.a.s. assegnataria di una concessione provinciale per l'esercizio del trasporto urbano e la Giunta Fiengo, che non voleva cedere rispetto alla gestione della pubblicità su paline e pensiline legate alla concessione provinciale e vincolate invece da un regolamento comunale che vorrebbe la gestione della pubblicità affidato dopo regolare gara di appalto. Dalla Gri.Ci. s.a.s. fanno sapere che è tutto pronto e a breve partirà il servizio che finalmente collegherà il centro alla periuferia cittadina.**

# Nicola Marrone: "Abbiamo recuperato dove avevano fallito e stiamo rilanciando!"

**Portici** – Nella vita è sempre questione di priorità. Dal 13 giugno del 2014 la priorità di Nicola Marrone è stata rimodulare la macchina comunale. E ripartire dal Comune amministrato da Enzo Cuomo, oggi Senatore della Repubblica, rieletto al secondo mandato con un plebiscito bulgaro, non era impresa semplice. E Nicola Marrone lo sapeva bene dal momento che della squadra Cuomo era un pezzo importante, scelto direttamente dal sindaco per gestire una delega difficile (a Portici più che altrove) come quella al personale. **Partiamo dall'inizio, cioè dalla fine dei suoi rapporti con Cuomo.** "Enzo Cuomo mi offrì di entrare nella sua Giunta dopo esserci incontrati e confrontati a un convegno. Per diversi mesi abbiamo lavorato bene, poi un giorno la Guardia di Finanza richiese i computer in uso a diversi uffici comunali per un'indagine su una presunta associazione per delinquere finalizzata alla turbativa degli appalti al Comune nel settore delicato dei lavori pubblici. Chiesi al sindaco una verifica interna e all'assessore al ramo di dimettere le deleghe. L'ipotesi di reato era associativa e per ognuno di noi non era giusto sedere ad un tavolo con l'ombra della corruzione sul collo. Le mie richieste, non furono accolte e il sindaco accettò le mie dimissioni". Il contenuto di quella lettera non è mai stato reso pubblico e per un po' Marrone uscì dalla scena politica cittadina. Fino a tornarci e sbaragliare anche il partito del sindaco. **Da dove è partito sindaco?** "Dal ristabilire l'ordine. Spesso la politica invade la sfera della gestione pubblica e di contro i funzionari pensano di diventare i riferimenti politici di questo o quel potentato. Ho cambiato il segretario generale e firmato dopo quindici anni di assenza un contratto decentrato in cui i dirigenti hanno obiettivi da raggiungere con criteri di premialità, prima gestiti dal sindaco in relazione alla fedeltà. Oggi i ruoli intermedi li scelgono i dirigenti. La politica è fuori, da l'indirizzo". **Questo premia?** "Si perché sociologicamente Portici è una città giovane, culturalmente elevata e disponibile al cambiamento se portatore di slancio e legalità. Io punto a quella parte di cittadini che non rientrano nelle'elettorato controllato. E poi non pensiamo solo alla riforma della macchina comunale. Siamo da poco al Governo e abbiamo fatto tanto. Tutto con uno spirito teso alla collettività, all'inclusione. Abbiamo recuperato due cattedrali nel deserto come Villa Mascolo e il Mercato Coperto. Abbiamo puntato perché ci crediamo sul WaterFront recuperando fondi persi prima di noi. Con le Ferrovie dello Stato stiamo lavorando a un accordo per il Museo di Pietrarsa e col Ministro Franceschini si sta valutando l'ipotesi di far rientrare la Reggia di Portici che è stupenda, nel sistema dei Siti Borbonici. Abbiamo un programma interessante. Dovrei fare il sindaco per dieci anni". **Sempre senza partiti, visto che sembrerebbe le abbiano rifiutato la tessera del Pd?** "La tessera non l'ho mai chiesta per la verità. A un magistrato è permesso avere incarichi amministrativi, ma non schierarsi partiticamente. Han detto cavolate. A differenza di mio fratello che faceva il segretario del Pds a San Giovanni a Teduccio, però io nel Partito Democratico ci ho sempre creduto ed ho ottimi rapporti coi vertici regionali e nazionali. Con Portici i rapporti son quel che sono e sono bene rappresentati dalla sezione del Pd in città. Ci vado perché scendo il cane e mi rattrista il cuore vederla sempre chiusa. Evidentemente il Pd in città o non discute o lo fa altrove".

**Paolo Perrotta**

NEW AMERICAN GOMME

Vendita e Assistenza Pneumatici

AUTO - MOTO - SCOOTER - AUTOCARRO - MOVIMENTO TERRA - CARRELLI ELEVATORI

Vendita e Riparazione Cerchi
Officina Mobile su Strada e presso Piazzali
Revisione e Bollino Blu – (Auto e Moto)
Ricarica Aria Condizionata
Finanziamento a Tasso Zero

New American Gomme per viaggiare sul sicuro

I NOSTRI MARCHI

MICHELIN · GOODYEAR · DUNLOP TIRES · BRIDGESTONE · Firestone · HANKOOK driving emotion · PIRELLI · Continental · Kleber

Alcune Offerte
175/65 R 14 da 45€ cad.
185/60 R 14 da 45€ cad.
195/60 R 15 da 50€ cad.
205/55 R 16 da 50€ cad.
225/45 R 17 da 70€ cad.

Via Ferrante Imparato, 251/253 - Napoli - Tel. 081 5591301 - Mob. 333 8897137 - www.newamericangomme.it

# Tratta Napoli-Salerno, contro i ritardi scende in campo la politica. Iacomino: "Basta ostacoli!"

**Portici** - Il Prossimo 5 Febbraio il blocco dei treni sulla Napoli-Salerno spegnerà la sua prima, e si spera anche ultima, candelina. A circa un anno dalla caduta del muro perimetrale esterno della prima villa del Miglio d'Oro, Villa d'Elboeuf, la prima ferrovia di Italia risulta ancora inagibile al traffico ferroviario. Le diverse forze politiche in città promettono battaglia per la riapertura dell'importante tratto, la cui chiusura ha, non solo, portato danni alla circolazione e al trasporto locale, e conseguenti disagi ai pendolari e ai cittadini porticesi e vesuviani, ma costituisce anche il blocco dei collegamenti tra il Nord e Sud dell'intera nazione. Il consigliere comunale Salvatore Iacomino ha puntato l'indice contro la Invest srl, società proprietaria di Villa d'Elboeuf, colpevole di aver ritardato ulteriormente la riapertura dell'asse feroviario. Il j'accuse dell'ex parlamentare parte da lontano, dal mancato accordo con la Cassa Deposito e Prestiti, che impedì di fatto al Comune di acquisire il palazzo settecentesco; per poi passare alla caduta del muro della villa vesuviana con il conseguente braccio di ferro tra Comune, Regione, Soprintendenza, RFI e Invest srl. Braccio di ferro che sembrava essersi "parzialmente" risolto con il lascia passare del Tar alle Fs per la realizzazione di un tunnel metallico, utile al ripristino della circolazione su rotaia, fissato per il 14 Dicembre scorso, ma ritardato a causa della presenza di impalcature, fatte montare senza alcuna autorizzazione dalla ditta detentrice del "cartellino" dell'ex Villa Bruno: "La vicenda deve passare ad un livello più centrale.- ha detto Salvatore Iacomino- C'è la necessità di un vero impegno dello Stato. Noi crediamo che su questa vicenda ci sia qualcosa di più grosso. Qualcosa di diverso". Il Senatore De Cristofaro (SeL), ha promesso di portare la questione prima in Parlamento, tramite un'interrogazione parlamentare al Ministero dei Beni Culturali e a quello dei Trasporti, e poi in Commissione Antimafia "per disvelare qualsiasi elemento di opacità, poca trasparenza e poca chiarezza": "Non è possibile- ha detto il parlamentare- ledere ulteriormente il diritto alla mobilità di 1 Milione di possibili utenti". Anche LeD promette battaglia. La sede porticese dell'associazione politica creata da Gennaro Migliore e altri parlamentari fuoriusciti da SeL, nei prossimi giorni, metterà in piedi una mobilitazione cittadina: "Al di là di tutto,-ha detto il Presidente della sede di LED porticese, Giuseppe Giammetti- non si può restare fermi dinnanzi a tale problema e rifugiarsi in contenziosi, controversie e sentenze del Tar. A breve faremo sentire la nostra voce".

**Dario Striano**

# Volla: misteri, denunce e progetti per le case popolari

**Volla** - Ancora caos sull'assegnazione delle case popolari e la denuncia di abusivismo. Alla rabbia degli inquilini si aggiungono le prese di posizione di alcuni che hanno protocollato al Comune la richiesta di verifiche su eventuali abusivismi e la constatazione delle reali necessità delle persone presenti in graduatoria. Disperazione di chi ha perso casa e lavoro, famiglie che attendono un alloggio. Per non parlare dell'approvazione dell'art. 3 legge 80, meglio conosciuto come Piano Casa del Governo Renzi, che prevede la vendita all'asta delle case popolari a prezzi di mercato, che ha suscitato non poche proteste da parte degli assegnatari del complesso popolare del Parco Panorama. Quest' ultimi, seguiti passo dopo passo, dal consigliere di maggioranza Giovanni Riccio (nella foto), stanno iniziando un iter burocratico di stenti e lamentele. In un calderone generale l'amministrazione procede a piccoli passi. Il Primo Cittadino in una seduta di Giunta ha approvato i criteri per l'erogazione dei fondi destinati agli inquilini morosi incolpevoli nel 2014. Ancora troppe ombre sulla questione degli immobili occupati abusivamente.

**Luana Paparo**

# Panaro, commissario a tempo dell'Asl Na3 Sud

**Asl Na 3 Sud, Salvatore Panaro nominato è stato nominato commissario straordinario. La Regione Campania con delibera di giunta n. 13 del 16 gennaio 2015 ha nominato il dottor Salvatore Panaro commissario straordinario dell'Asl Napoli 3 Sud. L'incarico è per 30 giorni e, comunque, sino alla nomina del nuovo direttore generale. Panaro, già direttore amministrativo aziendale e direttore generale facente funzioni dichiara che intende "dare continuità al processo di potenziamento dei servizi sanitari e socio-sanitari offerti, nel pieno rispetto del programma di rientro dal deficit imposto dalla Regione. Questo anche attraverso l'enfatizzazione delle aree della managerialità e, più in generale, puntando sullo straordinario patrimonio di risorse professionali ed umane di cui l'azienda dispone".**

**l'ora**

L'ORA VESUVIANA

# Museo del Mare, l'accusa di un imprenditore andrà in Procura: "Mi hanno chiesto il 25%!"

**Portici** - "Il macello di via Macello" continua ad essere una questione spinosa per l'amministrazione Marrone. Ancora polemiche, riguardo l'affidamento dell'immobile sito al Granatello. La struttura, ristrutturata nel 2010 con fondi FAS, e assegnata, non senza polemiche, ad una società che gestisce un albergo ad ore a Giugliano, la Hotel Vogue, avrebbe dovuto ospitare all'interno un Museo del Mare. Tuttavia, dall'affidamento dello stabile, avvenuto all'incirca 9 mesi fa, tutto è fermo. Il contratto che prevede la gestione dell'immobile alla ditta giuglianese per 1000 euro al mese, con la possibilità di installare un punto bar e un servizio ristorante, non è stato ancora firmato né dal Comune, né dai proprietari della ditta. L' ultima bufera si è scatenata quando il titolare dell'impresa alberghiera, Massimiliano Pontecorvo, ha dichiarato alla Commissione consiliare, riunitasi in via straordinaria il 15 Gennaio fuori i cancelli

del bene, per sincerarsi delle sue condizioni, che un Consigliere Comunale avrebbe richiesto il 25 % della struttura per farlo aprire. Il tutto, dopo aver mostrato un verbale di consegna a firma illeggibile di un dirigente comunale. Il Partito Democratico, dopo aver convocato la Polizia Municipale, ha convocato una conferenza stampa con cui ha chiesto non solo le dimissioni del Sindaco Marrone, ma anche ulteriori chiarimenti sulla vicenda e sulla mancata revoca di un affidamento, la cui procedura è stata dichiarata illegittima dal segretario del comune, Angelo Cucco: "Chiediamo- ha tuonato il PD locale- che su questa vicenda si vada avanti e che venga scoperto e rivelato il nome del consigliere che avrebbe richiesto illegittimamente il 25% alla società Hotel Vogue per l'apertura del sito". Il Sindaco Nicola Marrone, in risposta alle accuse dell'opposizione, ha annunciato l'esistenza di un atto del 15 Gennaio 2015, firmato dal dirigente comunale Corrado Auricchio, in cui viene richiesta la revoca dell'affidamento della struttura alla ditta giuglianese; mentre il presidente del Consiglio comunale, Ferdinando Farroni, ha promesso di mandare nei prossimi giorni un esposto in Procura, "perché venga a galla la verità sul 25%"; non escludendo la possibilità di denunciare, ai fini di tutelare l'immagine dell'intera amministrazione, le parole dell'imprenditore, nel caso in cui queste si rivelassero soltanto gratuite illazioni.

**Dario Striano**

# Geset, sei affidi senza gara: tutti i dubbi dell'opposizione a Pinto

**Pollena Trocchia** - Una cosa di positivo c'è nell'ultimo manifesto affisso in città a firma dell'opposizione consiliare alla maggioranza targata Pinto: l'opposizione è unita. Addirittura si estende anche a partiti non presenti in Consiglio. E la questione sembra più che mai calda, siccome a firma di Pd, Sel, Rifondazione Comunista, Udc, Partito dei Pensionati (scompare il simbolo che ha fatto eleggere in Consiglio Nicola Coppola e Francesco Addato: Per il bene in comune ...) si mette in discussione la legittimità dell'affido alla Geset Italia del servizio di gestione tributi per bene sei volte senza gara d'appalto e la volontà dell'amministrazione di esternalizzare il più possibile i servizi comunali. Il tutto condito da una salsa che tira in ballo presunte assunzioni di parenti o affini agli amministratori in società satellite alla Geset. "Abbiamo invitato - commenta Giovanni Onore (nella foto), del partito dei Pensionati - l'amministrazione a smentire i nostri sospetti, ma ad oggi non abbiamo avuto risposta. Sia chiaro se lavorano giovani del territorio, siamo contenti a patto eprò che la contropartita non sia l'esternalizzazione di tutti iservizi con conseguente aumento per le tasse dei cittadini".

**l'Ora**

# Volla, ecco il flop della videosorveglianza

**Volla – Era stata ripulita un paio di mesi fa la Strada Provinciale dalle discariche a cielo aperte presenti delle aree di sosta che la percorrono, ma le dinamiche problematiche relative a quel manto di strada sembrerebbero non terminare. A seguito di alcune lamentele dei consiglieri di opposizione, è emerso che le aree di sosta ripulite, siano state completamente chiuse. Insomma, dapprima inagibili per la presenza di rifiuti poi chiuse. Ma l'elemento paradossale risulterebbe essere un altro. Con grande orgoglio mesi fa il Primo Cittadino Angelo Guadagno aveva sottolineato l'istallazione – per volontà dell'amministrazione – di sette telecamere di sorveglianza su tutte le piazzole di sosta competenti al Comune di Volla. La domanda che ci si pone è: "Perché istallare sette telecamere su sette piazzole di sosta chiuse?". Il Primo Cittadino a questa domanda, innervosito, ha marcato la volontà della Provincia di voler chiudere quelle zone di sosta, suo malgrado. Per non parlare degli ultimi episodi di violenza ed atti di criminalità avvenuti una settimana fa all'esterno del complesso commerciale "Le Ginestre" che hanno riaperto la questione della sicurezza e del controllo del territorio, in particolare sui sistemi di videosorveglianza. Sorge spontaneo un quesito: "Perché non spostare quelle sette telecamere istallate su aree abbandonate ad aree popolate?".**

**Luana Paparo**

# Masseria Guadagni, il sindaco Russo passa la palla alla Regione Campania

**Pomigliano d'Arco** – "La vasca di Masseria Guadagni ci risulta in sicurezza, in più è di competenza Regionale e non del Comune". Risponde così il sindaco Lello Russo alle proteste di questi ultimi giorni. Oggetto della disputa la vasca di contenimento delle acque piovane di Masseria Guadagni. La situazione della vasca era stata denunciata in questi giorni da Raffaele Cennamo, militante del Pd e residente nella zona, attraverso un video: "Il comune – dice Cennamo – non ha mai provveduto ad un'ordinanza di sequestro dell'area, in attesa che venga fatta l'opportuna bonifica e messa in sicurezza. Oggi la vasca è accessibile da chiunque e manca un'adeguata sorveglianza". Chiunque infatti può accedere all'area facilmente, sia dalla strada principale, che congiunge Pomigliano d'Arco a Sant'Anastasia, sia dalla vicina chiesa di Masseria Guadagni. All'interno degli argini è possibile scorgere erba alta, stagni

sporadici, visibili attraverso grandi canneti, e alcuni accumuli di rifiuti. L'impianto, di circa 12mila metri quadrati, è stato costruito nel dopoguerra e serve come sfogo nel caso il canale principale dei reggi lagni, che arrivano da Sant'Anastasia, non bastasse per convogliare il flusso dell'acqua. "Per quell'area abbiamo un'idea ambiziosa – racconta il sindaco Russo – stiamo facendo pressione alla Regione per trasformarla in un parco pubblico in cui studenti e ricercatori possano fare sperimentazioni attraverso un moderno impianto di depurazione che sfrutti le proprietà di particolari piante. Abbiamo anche sviluppato una bozza di progetto e lo stiamo proponendo alla Regione".

**Daniele De Somma**
**Foto Pamela Orrico**

# No Gori day, i sindaci in prima linea

Comitati per l'acqua pubblica e cittadini sul piede di guerra: a Napoli hanno sfilato, secondo gli organizzatori, in alcune migliaia contro le bollette 'pazze' con il No Gori Day, la società che gestisce il sistema idrico dei 76 Comuni dell'Ato 3, l'Ambito territoriale ottimale, del Sarnese Vesuviano, tra le province di Napoli e Salerno. In corteo sindaci, assessori e consiglieri comunali, i gonfaloni, accanto ai cittadini e ai Comitati per l'acqua pubblica per ribadire che ''con un referendum è stato scelto che l'acqua restasse pubblica". Una scelta degli elettori che ''non è stata rispettata". Ad aprire il corteo, partito da piazza Matteotti e arrivato a Palazzo Santa Lucia, sede della Regione Campania, uno striscione con la scritta: ''Via la Gori dai nostri territori".

**Antonio Caccavale**

# Vesuvio Camorra tra vecchi il pentimento dei boss e l'asc

**La Periferia ad est di Napoli come la Terra di Mezzo della camorra vesuviana: sarebbero da ricondurre alla sanguinosa guerra tra clan rivali della zona orientale di Napoli gli episodi di cronaca nera accaduti durante la scorsa settimana nel quartiere di Ponticelli. Secondo il quadro delineato dall'ultima relazione della DIA ( Direzione Investigativa Antimafia) sulla Camorra napoletana, la progressiva migrazione dell'area di spaccio di stupefacenti, dalla Zona Nord a quella orientale di Napoli, avrebbe contribuito all'inasprimento dei conflitti tra le famiglie malavitose locali. A Ponticelli, proprio il crepuscolo di alcuni storici sodalizi criminali ha ultimamente acceso i riflettori su una guerra in corso per il controllo dello spaccio della droga. La zona, anche dopo il tramonto dei Sarno (ridotti al solo Rione De Gasperi), rappresenta, infatti, la vera roccaforte del traffico di narcotici nell'hinterland vesuviano. Protagonisti della cruenta faida sono, da un lato, gli spietati**

**De Micco, e riunire into A San Giov Mazzarella, permesso l'a non ha con boss Ciro, resta però i clan, egemo ri, legati all Cercola e Sa ad est di N parte di gru vogliono im ganizzazion**

# Ponticelli è Mille Colori... in camorre, ricordando ai bamb

Gli ultimi episodi di cronaca nera hanno acceso i riflettori della stampa locale sulla guerra di camorra a Ponticelli. Dopo l'incendio di un'abitazione e di un esercizio commerciale, l'esplosione di due bombe carta, e l'accoltellamento di un diciassettenne per una rapina, accaduti nelle prime settimane di Gennaio; il presidio di Libera di Ponticelli, in collaborazione con Arci Movie e Terra di Confine, associazioni attive già da anni con azioni di sensibilizzazione contro la criminalità, ha immediatamente organizzato una manifestazione anti-camorra per "dimostrare la presenza di cittadini responsabili sul territorio": "Ponticelli- ha detto Pasquale Leone di Libera- è cambiata in questi ultimi anni: l'azione di contrasto delle forze dell'ordine nel 2008 è stata forte, e il quartiere non è più quello dei Sarno. Adesso la volante della polizia non è più avvertita come una minaccia, ma è vista di buon occhio dai residenti. Io ritengo che Ponticelli non sia la nuova Scampia. Qui le piazze di spaccio ci son sempre state, ma poiché prima vi era un clan egemone tutto passava sotto traccia. Ora che invece manca una testa, tutto fa più rumore; ma in realtà le basi della droga sono notevolmente diminuite sul territorio. Oggi, siamo in strada per ribadire il nostro impegno contro le mafie. Un impegno di sensibilizzazione, di arte e di educazione che non può avere risultati immediati. Noi dobbiamo fare in modo che il giovane della zona, nel momento in cui sta per sbagliare, abbia qualcuno vicino che gli indichi la retta via. Per fare ciò abbiamo bisogno che i tanti spazi abbandonati vengano abbelliti e resi fruibili ai cittadini; bisogna ampliare la rete di

comitati e associazioni territoriali; si deve tornare a dare centralità alla scuola e magari offrire opportunità di lavo-

# clan, esa dei *guaglioni*

e dall'altro, gli uomini dei D'Amico, capaci di orno a sé un gruppo di giovani spregiudicati. vanni, invece, il ridimensionamento del clan così come quello dei rivali Rinaldi-Reale, ha affermazione di una costola del clan Sarno, che diviso la collaborazione con la giustizia del detto 'o Sindaco. Il "re" della mala vesuviana l latitante, Raffaele Cuccaro (nella foto) il cui one soprattutto a Barra, estende i propri affa- a droga, fino ai territori di Massa di Somma, an Sebastiano. Resta preoccupante, nella zona apoli, la propensione allo scontro armato da uppi criminali, nemmeno ben strutturati, che porre la loro leadership scalzando vecchie or- i criminali in difficoltà. A suon di calibro nove.

**Dario Striano**

# marcia con Libera contro le bini le vittime innocenti

ro, soprattutto giovanile, riattivando le aziende confiscate ai clan. La mia più grande soddisfazione- ha concluso Pasquale Leone- è aver visto il nipote del vecchio boss Ciro Sarno mettere in fila i ragazzi per una manifestazione anti-

camorra. Segno che con l'educazione, anche i questo quartiere periferico di Napoli, tutto può cambiare". Presente al sit-in anche la presidentessa della VI Municipalità, circoscrizione Barra San Giovanni, Anna Cozzino, che ha rivolto un appello al Questore, al Prefetto e al Sindaco di Napoli per un maggiore controllo del Territorio: "Occorre che tutte le istituzioni facciano la propria parte per ripristinare la legalità nelle periferie. Anche il governo centrale! La cui azione deve essere rivolta alla promozione di politiche lavorative-occupazionali e culturali per sottrarre i giovani dal disagio in cui vivono". A breve, non appena la Soprintendenza darà il suo OK, nella piazza Egidio San Domenico, verrà collocata una scultura in ricordo delle vittime innocenti dell'11 Novembre 1989, giorno in cui fu compiuta la cosiddetta "strage del bar Sayonara", perché- come ribadito dal presidente di Arci Movie, Roberto D'Avascio- "Ponticelli non è solo una periferia. Ponticelli è tante cose insieme: tante forze, energie, associazioni, idee, e soprattutto tante persone per bene".

**Luana Paparo**
**Dario Striano**

## Visone in corsa per le Regionali

**Cercola - Informatico, sposato e papà di un bambino Angelo Visone (Movimento Cinque Stelle) è tra i candidati alle Elezioni Regionali di Maggio sotto il Vesuvio. "Sono onorato - ha scritto sul suo blog, l'attivista grillino a cui va il merito di aver portato la videoripresa dei Consigli Comunali nella sua città - di poter rappresentare il territorio vesuviano in Regione Campania".**

# Topi al Cimitero, l'assessore Gianluca Pipolo scarica le colpe sulla Millennium

**Volla –** Allarme topi nel cimitero di Volla. A denunciarlo i cittadini che, abitualmente, vi si recano per salutare i propri cari defunti. "Era il giorno della befana – racconta una delle persone coinvolte – stavo percorrendo il vialetto del cimitero per recarmi alla lapide di mio marito e donargli un fiore. Nel momento stesso in cui sono arrivata, mi sono imbattuta nella presenza di un grande roditore, a quel punto dalla paura ho iniziato ad urlare e sono scappata all'esterno, rischiando di inciampare tra i gradini". A detta dei cittadini da qualche mese i roditori sono diventati parte integrante dell'arredo del cimitero e gli avvistamenti sono sempre più frequenti. Secondo il racconto di alcuni visitatori, i roditori saltano fuori dalle buche e dai cespugli. Alla luce di questa situazione i cittadini chiedono l'intervento dell'amministrazione comunale affinchè si possa provvedere alla bonifica della zona, un intervento tempestino per la salvaguardia della salute pubblica. A tal proposito Gianluca Pipolo – assessore con delega cimiteriale – ha così risposto: " Per quanto concerne la manutenzione ordinaria e strutturale del cimitero non è l'amministrazione comunale competente, ma l'azienda Millennium preposta a tali attività, ciò nonostante ci siamo occupati di dare avvio ad una derattizzazione".

**Luana Paparo**

IL CIMITERO DI VOLLA E L'ASSESSORE PIPOLO

## La fabbrica fantasma

**Cercola - Una fabbrica fantasma di detersivi con marchi famosi contraffatti è stata scoperta dalla Guardia di finanza a Caravita, quartiere periferico della città vesuviana. L'operazione condotta dalle Fiamme Gialle di Napoli ha portato all'arresto in flagrante di sei persone e al sequestro di circa 20 mila prodotti contraffatti pronti per essere immessi sul mercato. La fabbrica (di circa 200 metri quadrati) si trovava dietro una parete mobile all'interno di uno stabile che ospita una ditta di trasporti.**

# Traffico di rifiuti e vestiti usati , tra i capi della holding Pietro Cozzolino

I vestiti da donare ai cittadini indigenti divengono affari milionari di holding mafiose: è quanto emerso dalle indagini, iniziate due anni fa, e coordinate dalla squadra mobile di Roma e dalla polizia provinciale. Sono state accuratamente documentate le partenze di container da Civitavecchia e Salerno direzione Africa e Paesi dell'Est, con oltre 3.000 tonnellate l'anno di quei vestiti usati, quotidianamente riposti nei cassonetti gialli per la raccolta di abiti da regalare ai poveri. E' stata così smantellata una vera e propria organizzazione criminale dedita al traffico illecito di rifiuti speciali: 14 le misure cautelari eseguite a Roma, Napoli e Salerno con accuse per associazione a delinquere finalizzata al traffico di rifiuti speciali. Gli affiliati-

secondo le indagini- ricevevano, trasportavano, cedevano e comunque gestivano abusivamente ingenti quantitativi di "rifiuti tessili speciali", con "specifiche condotte di falsità materiale e ideologica in atti pubblici". Per gli investigatori, tra i capi dell'organizzazione emerge la figura di Pietro Cozzolino, considerato elemento di vertice dell'omonimo clan camorristico che opera nelle zone di Portici ed Ercolano, in provincia di Napoli. Dalle indagini sarebbe emerso inoltre che il materiale era provvisto di autorizzazioni false. Ma c'è di più: Il gip nell'ordinanza non esclude che l'affare "non sia rientrato nel più ampio disegno dirigista e corruttivo di Salvatore Buzzi", arrestato proprio nell'inchiesta Mafia Capitale. "Di tanto non vi è la prova in atti mancando nella fase delle prime assegnazioni le intercettazioni- precisa l'ordinanza- ma vi è una concreta emergenza documentale".

**Dario Striano**

# Pista ciclabile, al via il rilancio

**Pollena Trocchia** - Lunedì 9 febbraio inizieranno i lavori per la riqualificazione della pista ciclabile di via Vasca Cozzolino. "La riqualificazione della pista fu inserita nel programma elettorale che abbiamo sottoposto al giudizio dei cittadini", spiega il sindaco, Francesco Pinto. "Nel rispetto di quell'impegno assunto, a fine anno scorso abbiamo destinato parte dell'avanzo di amministrazione per finanziare questo progetto. Siamo adesso in dirittura d'arrivo – annuncia il primo cittadino - lunedì 9 febbraio inizieranno i lavori che cercheremo di completare nel più breve tempo possibile. Contiamo di ultimare l'opera per la primavera", conclude. "Il progetto – illustra l'assessore ai Lavori pubblici, Salvatore Auriemma - prevede la sistemazione del calpestio, ma si interverrà anche per migliorare gli aspetti funzionali della pista: l'area verrà dotata di attrezzi per l'attività fisica all'aperto. L'intervento più importante riguarda infine la realizzazione dell'impianto di illuminazione sulla pista in modo tale che possa essere utilizzata anche nelle ore serali con maggiore sicurezza". "Speriamo di riuscire successivamente a sistemare anche gli spazi adiacenti alla pista, ovvero i luoghi circostanti il sito archeologico e l'area giochi. Il nostro progetto è quello di collegare tra loro le varie zone attraverso degli attraversamenti pedonali in modo da consentire alle famiglie di trascorrere il tempo libero qui a Pollena Trocchia, senza doversi spostare altrove", conclude Campajola.

# "Coltiviamo i nostri sogni", il progetto per 12 bambini autistici

ROSA OLIMPO, IL SINDACO ZENO E MARCO MAZZOTTA

**Massa di Somma**. L'amministrazione comunale destinerà un fondo di 610 metri quadri situato nei pressi dell'alveo Caraminio, fondo a destinazione agricola acquisito al patrimonio comunale in seguito ad un abuso edilizio compiuto da un privato. Il terreno, sarà destinato per avviare nelle prossime settimane un progetto destinato a 12 bambini autistici. "Coltiviamo i nostri sogni" è un'iniziativa promossa dalla Cooperativa sociale TMA Onlus (terapia multi sistematica in acqua con metodo Caputo-Ippolito) presieduta da Giovanni Caputo. I 12 ragazzi, dai 14 ai 25 anni saranno impegnati nella coltivazione del terreno e commercializzeranno i prodotti ricavati. Tali prodotti ovviamente non competeranno sul mercato ma potrebbero essere acquistati durante altre iniziative promosse dal territorio e saranno riconoscibili attraverso il proprio marchio : MelanSana. "Questa iniziativa è finanziata dalla Presidenza del consiglio dei Ministri , dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, il nostro progetto è risultato 16° in graduatoria su 687 progetti presentati; di questi 687 soltanto 66 potranno essere realizzati" afferma con fierezza Marco Mazzotta, portavoce di TMA. – La nostra amministrazione è sempre stata sensibile nei confronti del disagio sociale, questa ci è sembrata un'iniziativa lodevole. L'obiettivo generale del progetto è quello di ottenere una graduale integrazione sociale del soggetto autistico. Pensiamo di coinvolgere le scuole locali, sfruttando quest'occasione come testimonianza del fatto che la diversità sia richezza", conclude l'Assessore Servizi alla Persona Rosa Olimpo.

**Margherita Manno**

# Confermate le condanne per gli assassini di Teresa

**Portici - Confermate le condanne per gli assassini di Teresa Buonocore. La Corte di Cassazione ha confermato i 22 anni ad Alberto Amendola e i 18 anni a Giuseppe Avolio. Per 10.000 euro avevano venduto la loro umanità, massacrando chi, con coraggio, aveva contribuito con le sue denunce alla pena di 15 anni per Enrico Perillo: quel mostro che, reo di aver violentato alcune bambine, adesso sconta anche l'ergastolo come mandante dell'omicidio della mamma coraggio. Il 20 Settembre 2010 due killer inseguirono e crivellarono con colpi d'arma da fuoco l'auto della donna porticese, "colpevole" di aver denunciato colui che aveva abusato di sua figlia. Oggi, a distanza di oltre 4 anni, per quell'omicidio giustizia è stata fatta.**

**Dario Striano**

# Storia di angeli distrutti dalla mafia e di Angelo e Alessio che la conoscono senza averla incontrata

**Somma Vesuviana** - "La mia vita è stata influenzata da un treno, il Rapido 904, e da un telecomando, non certo uno di quelli normali, con cui muoviamo i tanti canali delle Tv. No! Questo era un telecomando molto speciale. Faceva esplodere le cose. Era il 23 Dicembre 1984 ed io non ero nemmeno nei pensieri dei miei genitori che, tra parentesi, si erano appena conosciuti. E' curioso come la mafia, il terrorismo e i loro rapporti entrino nella vita di una persona prima ancora che questa venga sparata fuori nel mondo e tra le braccia della propria madre. Curioso ma possibile, ed io ne sono la prova. La prima conseguenza dell'esistenza della mafia nelle nostre vite l'ha subita mio fratello gemello: Angelo, così registrato all'anagrafe di Napoli, in ricordo di mia zia che era seduta su quel treno e che, respirando l'aria del Natale ormai alle porte, avrà pensato che quel borsone incustodito e adagiato nella mensoletta che si trovava proprio sopra la sua testa fosse un regalo e pazienza se le lunghe maniglie le penzolavano davanti al naso. Quanto si sbagliava. Sarebbe potuta andare peggio, a mio fratello. Magari avrebbe potuto chiamarsi Senofonte come un famigerato zio di mia madre che, forse per cattiveria o forse per solitudine, era alla continua ricerca di qualcuno che sostenesse insieme a lui il peso di un nome cosi ingombrante e che nella sua radice ricordava una mammella. Non tutti i mali vengono per nuocere, dopotutto. La mafia stava anche per rovinare la mia carriera scolastica regalandomi il primo e, all'epoca non lo sapevo, non ultimo 2 della mia vita quando, alla richiesta di scrivere un tema sulle stragi di mafia, consegnai il foglio in bianco. Avevo troppo rispetto per il dolore di mia madre che poi, indirettamente, era diventato anche il mio  per permettere che diventasse un'accozzaglia di frasi fatte ed errori ortografici , anche perché in classe non brillavamo né per originalità né, tantomeno, per la grammatica. Più che altro mi sembrava assurdo che un tema così forte e che già allora condizionava pesantemente la mia vita venisse dato in pasto a chi non aveva la minima idea delle sofferenze reali a cui quell'inchiostro che macchiava le loro paginette bianche dava voce. " A pucchiacca mmane e'criature" avrebbe detto zio Senofonte. Non eravamo limia madre sembrarono avvertirli e dopo scene degne della migliore Filumena Marturano decise che la cosa migliore da fare fosse scendere dalla macchina e percorrere a piedi quei 2 chilometri che la separavano dalla luce. Imavuto il coraggio di farlo anche in inverno e addirittura a Natale e continua a farlo ogni giorno.

**Alessio Sansosti**

beri neppure di goderci per bene un viaggio in famiglia dovendolo pianificare in ogni suo singolo chilometro, stando ben attenti ad evitare aerei, navi e ovviamente treni. Forse solo il teletrasporto avrebbe potuto darci una mano. Anche quando decidevamo  di prendere e partire con la macchina, unico mezzo di trasporto ammesso, le insidie erano dietro l'angolo e questo ci fu chiaro quando il destino, malevolo e beffardo, decise di fermarci, in una delle più grandi code di traffico che la mia mente ricordi, proprio nel centro esatto - pensate un po'- di una galleria. Nonostante non ci fossero binari o puzza di polvere da sparo o sangue, gli occhi di presa quasi impossibile tanto più per lei, accanita fumatrice. Così abbandonato il malsano intento, sconsolata ed impaurita ritornò nell'abitacolo trovando pace nel caldo abbraccio delle sue, ormai, inseparabili gocce calmanti. Tutte queste parole le ho spese non per farvi entrare nella mia vita  ma per far capire, qualora ce ne fosse bisogno, che la mafia non esiste solo nel momento in cui compie stragi o quando ne parlano al telegiornale, essa esiste sempre, è perennemente con noi in ogni piccolo gesto, influenza e comanda  le nostre vite e non solo quelle delle vittime dirette che, purtroppo una vita non l'hanno più. La mafia non uccide solo d'estate, ha

# L'Unione Italiana Ciechi mette in scena Eduardo

Si può essere attivi, propositivi e pieni di vita anche quando il mondo bisogna immaginarlo. Si può vedere anche con la mente e con il cuore, attraverso fantasie e sentimenti. Così l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli, si appresta a vivere, tra le altre, anche un'iniziativa come una commedia teatrale. Nei giorni 30, 31 gennaio e 1 febbraio, al teatro "MAV" di Ercolano, e l'8 Febbraio al "Summarte" di Somma Vesuviana, si terrà questa rappresentazione che Mario Mirabile, Vice Presidente dell'associazione, ci spiega nei dettagli: "La compagnia amatoriale è nata nel 1996 ed è formata sia da vedenti che da non vedenti. Interpreteremo "Ditegli sempre di sì", una commedia scelta per omaggiare Eduardo De Filippo in occasione del trentennale della sua scomparsa. Abbiamo diversi obiettivi: naturalmente c'è anche bisogno di raccogliere contributi per tenere in piedi l'associazione ma vogliamo sensibilizzare le persone, anche le istituzioni, sulle problematiche dei non vedenti che, se messi nelle condizioni adatte, possono fare tutto, anche teatro. Mi preme sfatare il cliché del non vedente seduto perennemente su una sedia a capo chino e con lo spirito avvilito, ma può camminare con l'ausilio di un bastone, gestire una famiglia e acquisire una piena autonomia vivendo in modo più che dignitoso. Non abbiamo bisogno di fare proseliti essendo un'associazione radicata a livello nazionale, ma è giusto dire che siamo al servizio dei non vedenti anche per questioni che riguardano il riconoscimento sanitario, inserimento lavorativo (sebbene la crisi non risparmi i disabili), inserimento scolastico e organizzazioni di attività ludico-ricreative".

**Maurizio Longhi**

# Una petizione per la discarica della morte

**Ercolano** - "Non può essere un caso che stiano morendo così tante persone, in quella zona, e tutte per lo stesso tipo di male. Bisogna fare qualcosa di concreto sul territorio; da uomo di Chiesa posso dire che il Vangelo si vive in queste situazioni", così Don Marco Ricci (nella foto) , attuale Parroco della Chiesa di Sant'Agostino ad Ercolano ed ex Parroco della zona San Vito dello stesso comune vesuviano, parlava al nostro giornale della grave situazione in cui si trovano gli abitanti di quel territorio. Oggi a distanza di un anno circa, il gruppo "Salute Ambiente Vesuvio", con cui lo stesso parroco collabora, ha chiesto una raccolta firme da presentare agli enti locali affinché si dissotterrino e si esaminino i pericolosi rifiuti abbandonati nella discarica, abusiva, dell'Ammendola-Formisano. L'obiettivo è incentivare gli organi competenti alla risoluzione della questione ambientale: "Da anni, nella frazione San Vito, si assiste ad una grave insorgenza di malattie tumorali, la cui capillarità induce più di un sospetto circa la natura prevalentemente ambientale del loro presentarsi", così gli ambientalisti protestano alla decisione del Comune di Ercolano di non aderire al cosiddetto "Decreto Terra dei Fuochi" che avrebbe permesso l'accesso ai fondi per la bonifica della zona.

**Salvatore Bevilacqua**

# Grazie ai giovani anche a Massa di Somma ritorna la Befana!

Cari concittadini massesi come avete potuto notare nelle scorse settimane ho continuato ad operare sul nostro territorio con piccolo, ma importanti, inziative. Una delle tante è stata quella di distribuire del materiare scolastico ai bambini con l'intento di far crescere in loro il desiderio di impare perchè è da loro che parte un futuro migliore per tutti noi. Il 6 gennaio scorso, invece, ho voluto riprendere e rilanciare una vecchia tradizione "L'arrivo della Befana a Massa di Somma", in questa occasione abbiamo distribuito con altri giovani volontari calze con dolciumi e abbiamo giocato con i bambini. L'iniziativa è stata possibile grazie alla partecipazione dell'associazione "La forza delle donne", il Crystal bar e l'agenzia di viaggi Mama's India. Purtroppo alle mie iniziative hanno fatto seguito molte critiche, le più disparate, a cui rispondo semplicemente che le iniziative che ho promosso hanno avuto come unico obiettivo quello di movimentare il periodo natalizio in città, inoltre per rispondere alle critiche di chi afferma che il nostro paese non offre nulla ai giovani, li invito ad impegnarsi concretamente per cambiare la situazione. Certamente non risolveremo tutto quello che c'è da sistemare, ma mi piace pensare che l'oceano è fatto di gocce...

**Giovanni Russo**

Mi trovi anche su Facebook **Giovanni Russo**

FRATELLI d'ITALIA
ALLEANZA NAZIONALE

Spazio di comunicazione politica autogestito

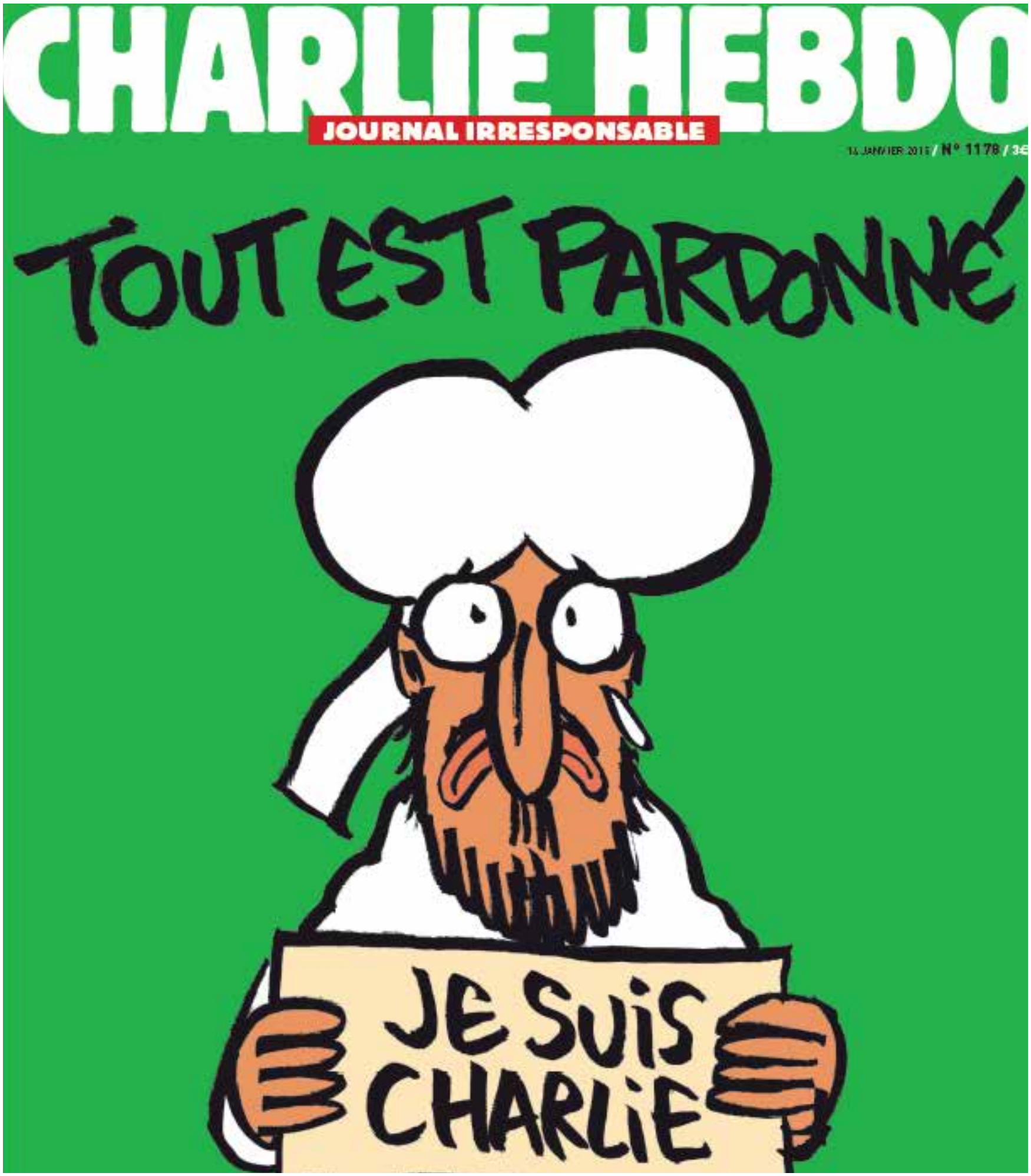
# Sanità Vesuviana, Reale: "Non arriva la svolta dopo la crisi"

Questo anno nuovo non è di certo arrivato con svolte positive nel panorama sanitario. La Casa di Cura Trusso nonostante i numerosi sforzi per ottenere un rateizzo, resta ancora indebitata di circa 21 milioni di euro. Cifra che ha costretto la società ad avviare due procedure di licenziamento ai sensi della legge 223/97. Si tratterebbe di almeno 50 dipendenti e, in merito Trusso ha recentemente comunicato di proseguire per l'individuazione del personale in esubero seguendo, come unico criterio, l'impossibilità di impiegare il personale in nessun altro reparto dell'azienda, vista la non fruibilità delle mansioni. Per il reparto Ostetricia e Ginecologia, la Commissione di accreditamento aveva precedentemente sancito la chiusura entro il 1 Gennaio 2015, ma la società titolare ha ottenuto una proroga sino al 28 Febbraio 2015. Bisogna attendere, un'attesa che rende impaziente i dipendenti . Questi ultimi concordano la necessità di un riordino del sistema ma in modalità differente, secondo loro, prima del riordino bisognerebbe trovare soluzioni alternative al fattore occupazionale. Stessa preoccupazione decade sui dipendenti di Clinica Lourdes, alquanto preoccupati in merito alle continue riduzioni del personale. Ad accomunare le due Case di Cura sono anche i ritardi nel pagamento degli stipendi e gli arretrati, sebbene Clinica Lourdes pare stia recuperando pian piano. Il sindacalista Franco Reale si mostra più fiducioso rispetto alla fine dello scorso anno: "siamo alla vigilia di una riorganizzazione, con la delibera regionale inerente alle Prestazioni Ambulatoriali Complesse, potrebbe risolversi in parte la problematica degli ambulatori o almeno la riduzione della spesa, per ora emerge un evidente vuoto organizzativo e purtroppo non vengono rispettate le norme contrattuali", conclude Reale.

**Margherita Manno**

# Papiri di Ercolano, un sistema li rende leggibili

**Ercolano - Gli illustri papiri di Ercolano, che hanno resistito alla disastrosa eruzione del Vesuvio del 79 d.C, hanno trovato finalmente lettura; infatti è possibile srotolarli e leggerli, in modo virtuale, grazie a una tecnica ai raggi X. Descritto su Nature Communications, il risultato si deve al gruppo coordinato dal fisico Vito Mocella dell'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (Imm) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) a Napoli. I rotoli fanno parte dell'unica biblioteca dell mondo classico, scoperta nella cosiddetta Villa dei Papiri di Ercolano, e il metodo, sottolinea Mocella, "potrebbe essere utilizzato per leggere centinaia di altri papiri della stessa collezione senza alcun rischio per la loro integrità".**



La libertà di espessione è un diritto fondamentale.
Charlie Hebdo ha bisogno del tuo sostegno per sopravvivere.
Per donazioni: http://charliehebdo.fr/en

L'ORA VESUVIANA

# Dopo troppi fallimenti, nasce "La casa di Massimo Troisi"

foto di Mario Tursi Archivio Tursi

Dopo centinaia di migliaia di euro spesi (e male), il fallimento del Premio Massimo Troisi, che avrebbe rappresentato il volano per il rilancio culturale della città, a San Giorgio a Cremano nasce 'la Casa di Massimo Troisi' in ricordo dell'artista che nacque nella cittadina alle porte di Napoli e vi mosse i primi passi della sua carriera. La giunta comunale, infatti, ha approvato una delibera con la quale concede uno spazio in Villa Bruno all'associazione culturale guidata dal fratello dell'artista, Luigi, che si occuperà di tenerne viva la memoria anche attraverso la formazione di nuovi talenti nel campo dello spettacolo. In sostanza quello che avrebbe dovuto fare (e non ha fatto) l'Osservatorio sulla Comicità, fiore all'occhiello del Premio Massimo Troisi, quando fu pensato. "Massimo Troisi - sottolinea il sindaco Mimmo Giorgiano - è un patrimonio per la nostra città e per questo motivo abbiamo voluto mettere in campo una nuova azione per ricordarlo nel migliore dei modi. Abbiamo deciso di sostenere il progetto del fratello di Massimo che, siamo certi, saprà trasmettere al meglio i valori di cui il nostro amato artista si faceva portatore". Oggettivamente, quelli trasnmessi dall'amministrazione, Massimo non li avrebbe affatto condivisi.

**p.p.**

## ZONALONGHI
# Tutto il calcio sotto il Vesuvio

Le squadre vesuviane non si incrociano solo in campionato ma anche in coppa Italia. Che sfida tra Herculaneum e Virtus Volla! Le due formazioni, tra l'altro, si stanno anche contendendo il terzo gradino del podio nel loro girone. Entrambe desideravano ardentemente di approdare in finale della prestigiosa competizione e, dopo il pirotecnico 3-3 nella gara d'andata giocata nella città degli Scavi, al "Borsellino" di Volla, gli uomini di De Michele hanno incenerito gli avversari con un netto e perentorio 4-1. E' la compagine vollese, dunque, a conquistarsi la finale che la vedrà contrapposta alla Scafatese che, dal canto suo, ha eliminato un Gragnano che sta lottando per il vertice nell'altro girone campano di Eccellenza. Per quanto riguarda quello vesuviano, il primato offre sempre un'avvincente e infinita battaglia a due tra Turris e Sessana. Dopo gli stenti di inizio anno, il Portici si sta affacciando nell'alta classifica e, tra una vittoria e uno stop, proverà a ritagliarsi un posto nei play off. Campionato sempre in salita per il San Giorgio, invischiato da inizio anno nella lotta per non retrocedere senza riuscire a venirne fuori.

**Maurizio Longhi**

# Club Azzurro, i vespisti che finiscono sul Catalogo Ufficiale della Piaggio

La passione Vespa prende la "targa" di Pomigliano D'Arco nel dicembre del 2010 quando gli attuali presidente e vicepresidente, Giuseppe Panico e Pasquale Delle Cave, assieme ad un gruppo di amici fondano il club azzurro. La risposta dei vespisti vesuviani è immediata: il primo tesseramento conta già centinaia di adesioni. "Capimmo subito che l'istituzione di un club nelle nostre zone aveva risposto all'esigenza di tanti appassionati", racconta Panico. Da quel momento il Vespa Club Pomigliano cresce di anno in anno: non è il numero di tessere in sé a renderlo forte, ma la presenza massiccia dei soci ai raduni a far conoscere in breve tempo il club in tutta Italia. Il riconoscimento di club tra i più affermati della Campania arriva il 16 giugno del 2013 col primo raduno nazionale a Pomigliano: aderiscono in 600. Nel 2014 il Club registra l'iscrizione della prima ed unica donna vespista, Mary Liguori . La quota rosa porta fortuna al Club tant'è che nel giugno dello stesso anno la foto del Vespa Club Pomigliano che ritrae la vespista azzurra in testa al gruppo capitanato dal presidente Panico ai "Vespa World Days" viene scelto tra migliaia di scatti e pubblicato sul Catalogo Ufficiale Piaggio 2015. Il raduno mondiale rappresenta un altro traguardo importante per il Club azzurro: sono 25 i soci che percorrono i 750 chilometri che separano il Vesuvio da Mantova per prendere parte al più grande evento Piaggio della storia. Il Vespa Club Pomigliano è partner del "Raduno Memorial Vincenzo Liguori", organizzato dal 2011 dall'associazione "Liberi Pensieri" a Pollena Trocchia in memoria del meccanico, restauratore e motociclista Enzo, papà di Mary. Nel 2014 il gruppo del presidente Panico si è piazzato al 13esimo posto nella classifica nazionale. Il tesseramento per l'anno 2015 è appena iniziato: la sede del club è in via Vittorio Emanuele 25, a Castello di Cisterna.

**l'ora**

# E' Napoli la capitale del Bacio

La "Notte degli innamorati di Napoli": così la città vivrà il prossimo 14 febbraio la festa di San Valentino."Un'iniziativa, che speriamo contemporaneamente seria e divertente, per innamorarsi a Napoli e per innamorarsi di Napoli ed anche un invito per i turisti e giovani di ogni età a visitare Napoli e i suoi luoghi più belli da un'angolazione particolare. Un appuntamento, inoltre, che, per restare nel tema, sarà come un preludio al "Festival del Bacio" che si terrà il 28 marzo" dichiara l'assessore Nino Daniele. Per il 14 febbraio è previsto un programma di eventi dedicato al tema dell'amore e degli innamorati, con visite speciali a esposizioni e alle collezioni museali.

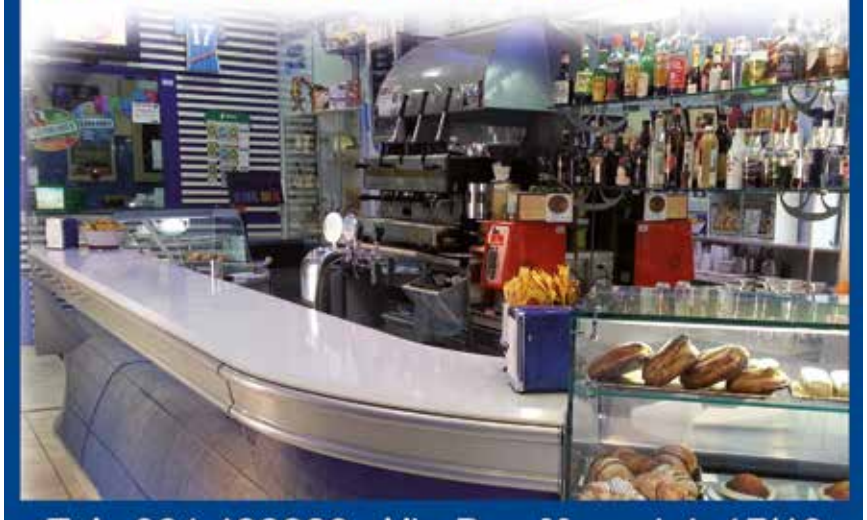
**Pasquale Brillante**

**Laboratorio di Giornalismo**
**workshop + tirocinio in redazione**

Accendi la tua passione
**Dalla prima all'ultima pagina, come i fatti diventano notizia. Tra carta e web...**

L'articolo, l'attacco, le fonti della notizia. I tipi di giornalismo. I "vecchi" e i "nuovi" media. Un mix perfetto di nozioni e di pratica, dentro la vera redazione di un giornale, per comprendere i fatti e trasformarli in notizia, assieme a professionisti del settore (il laboratorio da accesso a Crediti Formativi)

info: 3382279922 |vesuviohub@gmail.com

EUROBET Caffè
consegne a domicilio
BAR PASTICCERIA
SCOMMESSE SPORTIVE
POKER ONLINE - SALA SCOMMESSE
SUPERENALOTTO - TRIS
TOTOCALCIO - GRATTA E VINCI

Tel. 081 482820 - Via Don Morosini, 17/19
San Giorgio a Cremano (Na)

L'ORA VESUVIANA

# CLab, a lezione di innovazione e sostenibilità con Jairo Restrepo Rivera

E' possibile pensare alla crisi del presente come un processo di decomposizione dei vecchi modelli socio-economici che possa rappresentare l'humus di riferimento per un'innovazione sostenibile?
Mercoledì 4 Febbraio a Napoli, dalle ore 10 presso la sede del CLAB del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II di Napoli, ne discutiamo con Jairo Restrepo Rivera, agronomo e microbiologo colombiano, tra i fondatori dell'agricoltura organica rigenerativa che nasce come alternativa all'agricoltura industriale in America Latina e si tratta di una tecnica basata sulle pratiche usate nell'agricoltura biologica e biodinamica e nella permacultura, che tiene conto delle esigenze e delle risorse del terreno in cui si applica. l seminario "MAS HUMUS / PIU' HUMUS Crisi Innovazione e Sostenibile" A lezione di Innovazione e Sostenibilità con il maestro dell'Agricoltura Organica Rigenerativa sarà introdotto da Alex Giordano, docente di Social Innovation, con i saluti iniziali di Raffaele Savonardo, docente di sociologia dei processi. Nei giorni successivi, dal 6 all'8 Febbraio il Maestro Jairo Restrepo Rivera sarà in Cilento per un corso teorico e pratico sull'Agricoltura Organica Rigenerativa.

# Ecco "La Napoli di Bellavista"

Una Napoli tutta da scoprire nelle fotografie di Luciano De Crescenzo in mostra al Nilo Museum Shop di Piazzetta Nilo a Napoli per l'esposizione "La Napoli di Bellavista". Lo scrittore, regista ed attore napoletano ci mostra, in 47 fotografie, con ironia e curiosità la sua grande passione per la fotografia e per la città di Napoli. Gli scatti in mostra provengono dal suo libro di immagini del 1979, dal titolo "La Napoli di Bellavista" (edito da Mondadori), quasi introvabile. L'esposizione sarà visitabile fino al 12 febbraio 2015 ed ogni fotografia sarà riprodotta in esemplari numerati che potranno essere acquistati.

**Pamela Orrico**

# Califano, Dalla, Tenco e Pino Daniele al Metropolitan

**Sant'Anastasia** – Un viaggio attraverso le parole e le note della grande musica italiana e dei suoi più grandi cantautori. Un viaggio attraverso le emozioni, dunque, quello organizzato dal musicista e cantante vesuviano, Ciro Corcione (nella foto) in collaborazione con il Forum dei Giovani di Sant'Anastasia e le associazioni Noa, Urbe Vesuviana e Fontana Chiara. Il concerto si terrà venerdì 13 febbraio 2015 alle ore 21:00 presso il Teatro Metropolitan di Sant'Anastasia e parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza. Gli arrangiamenti e la direzione musicale saranno affidati al Maestro Diego Perris. "Un grandissimo pianoforte al centro che suonerò assieme a cinque grandi musicisti e diversi ospiti che mi omaggeranno con la loro presenza – afferma Ciro Corcione - faremo un piacevole viaggio tra i più grandi cantautori della musica Italiana, da Califano a Tenco, da Lucio Dalla a De Gregori, Pino Daniele, Mia Martini e tanti altri".

**Giovanna Terracciano**

## Jazz in Cantina, il venerdì da Cieddì tra musica e la nuova cucina di Nunzio Spagnuolo

**Il ristorante Cieddì di Portici è in pieno fermento dopo l'arrivo in cucina dello chef Nunzio Spagnuolo che sa interpretare in maniera raffinata e con una certa leggerezza una cucina dai colori mediterranei, coniugata soprattutto tra orto e mare del Vesuvio. E Jazz in Cantina, lo spazio tra musica, cibo e buon vino, lanciato dal patron Pietro D'Orsi che animerà tutti i venerdì del Cieddì è anche assieme l'occasione per visitare la nuovissima cantina del ristorantino gourmet in pieno centro a Portici.**

# Baccalà, ricotta e chips di mela annurca: da Nonna Rosa la tradizione sposa la sperimentazione

Ci vuole coraggio di questi tempi per aprire un nuovo locale, a maggior ragione se di ambizione e il titolare è un perfezionista. Ma Vincenzo Nocerino insieme alla moglie Mariarosaria, ha fortemente voluto imbattersi in questa nuova avventura, "Locanda nonna Rosa". "Sono molto preciso, e cerco di seguire sia la sala che la cucina, inizialmente sono stato un po' incosciente, io e la mia famiglia non avevamo mai servito un piatto, ma poi abbiamo imparato subito." E' l'impegno, la costanza e la semplicità il vero motore di Locanda Nonna Rosa. Ad accogliere i clienti il sorriso di Mariarosaria, che da brava padrona di casa rappresenta un " menù parlante", pronta a consigliare i piatti preparati dal marito. "La nostra idea di locale è di avere pochi coperti, in modo da non trascurare nessuno, non stravolgiamo i piatti, ma li proponiamo con una nota di cambiamento e fantasia." Piatti di grinta e passione dove l'ingrediente che padroneggia il menù è il baccalà. L'incontro è di quelli che conquistano il palato al primo morso, basti assaggiare gli involtini di baccalà affumicato ripieni di ricotta di bufala, con salsa all'arancia e chips di mela annurca,

per capire il senso che "l' orchestra" di Vincenzo suona con divertimento ogni giorno. Il repertorio della locanda continua con un primo piatto, una genovese di baccalà, e un secondo, baccalà cotto al forno con pane gratinato, patata, broccoli napoletani e acqua di provola versata al momento. E' il ristorante, per eccellenza, che consiglio a tutti quelli che "se voglio mangiare dell'ottimo baccalà dove vado?" semplice!! Locanda Nonna Rosa via Mercato Vecchio, Somma Vesuviana.

**Alessia Porsenna**

# Luciano e la "rivoluzione" in casa Bifulco: dalle carni alle Bontà in un percorso enogastronomico di qualità

**Ottaviano** - Alla giovane età di 31 anni, non si è "accontentato" di proseguire l'attività di famiglia che esiste dal 1890. Nonostante avesse tra le mani una solida azienda di allevatori e selezionatori di carne, Luciano ha deciso di mettersi in gioco con "Bifulco Bontà". "Sentivo il bisogno di declinare in modo più ampio l'attività di famiglia. E' così che tre anni fa ho aperto un negozio che potesse racchiudere al suo interno non solo le mie carni, ma anche prodotti enogastronomici di eccellenza quali pasta, vini, salumi, formaggi, cioccolato e biscotti. In parallelo ho iniziato a produrre pasta fresca e pane, per poi aprire un reparto di gastronomia di qualità con un servizio di take away che permette ai miei clienti di portare a casa dei piatti preparati con la cura di un ristorante." In cucina c'è lo chef Francesco Vorraro, la cui bravura ha indotto Luciano a progettare l'apertura di un vero e proprio ristorante. "Si chiama Braceria Bifulco, ma non si cucinano solo le mie carni, la proposta ristorativa comprende diversi piatti tra cui tartara di chianina con uovo

biologico e tartufo bianco, raviolo cacio e pepe ripieno di genovese, tagliata di scottona con funghi porcini e fonduta di scamorza , anche dolci quali tiramisù, cialda con crema alla banana e cioccolato caldo. A quel punto l'attività di gastronomia vera e propria è stata affidata a Vincenzo Liberti che nella preparazione dei piatti utilizza i prodotti venduti al negozio." La cosa bella di questa realtà è la sua omogeneità: lo spazio del negozio, la sala ristorante con cucina a vista, un'altra sala più elegante e quella all'aperto con un tappeto di erba sintetica, danno un'idea di armonia che è riscontrabile anche dall'arredo di gusto e dal servizio in sala, che si muove con gentilezza ed efficienza. "Sono consapevole di essere solo all'inizio di quest'impresa e sento di poter ancora migliorare sia nell'offerta commerciale che in quella ristorativa." Questo anche grazie alla presenza costante di un nucleo familiare (mamma Carmela, papà Franco e la fidanzata Teresa) che segue Luciano con la stessa passione e determinazione. Insomma, Bifulco Bontà e Braceria Bifulco sono due realtà nuove e "felici" che meritano una visita, anche se Ottaviano può non essere un luogo a portata di mano di tutti.

**Alessia Porsenna**

L'ORA VESUVIANA

# Meet: in un appartamento del '600 a via Toledo, la musica della Golden House

C'è una casa a Napoli in cui i concerti diventano momenti di condivisione, dove il pubblico e gli artisti trovano una sintonia che difficilmente si crea in ambienti freddi. Si chiama The Golden House, una casa barocca del '600, diventata uno dei nuovi punti napoletani dove poter ascoltare musica e passare una bella serata. La posizione in via Toledo la rende ancora più speciale, l'arredamento in stile e le luci soffuse fanno il resto. Un format che si chiama MEET riempie alcune domeniche dal mese con incontri tra due cantautori che insieme creano un concerto unico per la serata. Sul palco si sono già esibiti: Raffaele Giglio, Giuseppe di Taranto, Max De Vita, Lelio Morra, Federica Ottombrino, Ciro Tuzzi, Alessio Arena e Margherita Vicario. Le prossime due date importanti saranno: 8 febbraio il MEET tra Katres e Beltrami ed 15 febbraio la festa di carnevale chiamata "il fascino discreto della borghesia" (con un dress code basato sull'eleganza) con il live degli WOW, band con base a Roma, che recuperano suoni del passato con personalità e guardando avanti. Il gruppo ha da poco pubblicato l'album "Amore" ricevendo l'attenzione della stampa e degli appassionati di musica. L'effetto sorpresa è assicurato, soprattutto in un contesto come quello della Golden House. Il pubblico inizia piano piano ad affezionarsi a questo nuovo spazio: i luoghi della musica ci sono, basta solo scoprirli per capire che le cose belle accadono anche nella propria città.

**Urania Casciello**

# Sesso, si ride coi Suppergiù

"Sesso in casa Borani" la commedia di Crescenzo Autieri, dopo aver fatto sold out al Teatro –Scuola Piccolo Eduardo di Caivano, interpretata dal trio Suppergiù (Antimo Buonanno, Francesco Morrone e Francesco D'Agostino) assieme a Francesca Iovine, Antonella Pasubio, Flavia Cannavale sarà in programma al Cinema Lendi di Sant'Arpino, dal 30 gennaio con la partecipazione di Chicco Paglionico da Zelig, il 27 Febbraio con Antonio Riscetti, il 13 Marzo con Mino Abbacuccio e la sua Titì direttamente da Made in Sud, il 27 Marzo con Lino Barbieri, il 10 Aprile con Antonio Fiorillo per poi chiudere il 24 Aprile con la replica della commedia "Sesso Casa Borani" con la partecipazione di tutto il cast.

**Pasquale Brillante**

# Chi c'è nel "Libro nero della rivoluzione"? Tornano i Freak Opera, per rilanciare (si spera) una nuova scuola napoletana

Cantautori arrabbiati in una nuova, si spera, scuola napoletana. Dal Vesuvio arrivano i Freak Opera, che, dopo la sorprendente opera prima "Restate Umani", pubblicano l'album "Il libro nero della rivoluzione", dedicato a personaggi un po' nerd, un po' creduloni, tipi modesti e alla buona. Un folk rock diretto, che alterna influenze punk italiane (CCCP) a pietre miliari come De Andrè (nella prima traccia "Action For Happiness", Claudio Lolli, Eugenio Finardi, Pietro Ciampi. Un progetto nato nel 2010 da un'idea del cantante Rocco Traisci, del chitarrista Claudio Cesarano e dalla bassista Ilaria Scarico. Nel 2013 si aggiungono Giovanni Volpe alla batteria e Antonia Harper al violino, più "un medico condotto" nei panni di Antonio Mosca. **Di chi parla questo lavoro?** Dei "bevitori che sanno morire in piedi", o dei "brigatisti su Facebook"- fanno sapere- perchè il passato non esiste, o meglio "è il nostro peggior nemico". Storie di perdenti creativi come l'indebitato cronico dei "Creditori della domenica" che si finge morto per estinguere i debiti. Bisogna liberarsi delle tossine del passato, perchè per i Freak Opera la gioia "è sinonimo di finalmente", come cantano in "Gli anni migliori", che hanno regalato solo "mazzi di fiori". Nessuna nostalgia quindi, solo il bisogno (e la voglia) di essere visionari. "Vorrei avere più di 90 anni e dire ciò che penso al Corriere delle Sera" cantano nell'ultima traccia "Avere 90 anni", "baciare chi mi pare e bere vino gratis", in un "dolce naufragare" , senza nostalgia però. Ottimi musicisti e sognatori vesuviani i Freak Opera: una decisa rivoluzione "salsiccia e friarielli" che non cambierà certo le sorti del mondo, ma che ti fa ben sperare sulle sorti della scena cantautoriale campana. Per info freakopera.it

**Luigi Ferraro**

# Giovanni Truppi e le Conversazioni con Marco sull'umanità, per "non mettere incinta una scema"

"La libertà, che è stata lo spauracchio di tutte le tirannie nei secoli dei secoli, adesso non fa paura ma fa soldi" non è l'estratto di un saggio sulla condizione dell'individuo nell'età contemporanea, come di primo acchito verrebbe da pensare, ma il testo quanto mai acuto ed illuminante di una canzone, "Conversazione con Marco sui destini dell'Umanità", contenuta nell'album "Giovanni Truppi", che dal nome del noto cantautore napoletano prende il titolo. E non è un caso che ad impressionare, tanto da insinuarsi nel profondo, siano proprio i suoi testi, ora poetici e dall'insospettabile forza drammaturgica, ora sarcastici ed apparentemente leggeri. Infatti, svariati sono i brani che fanno pensare a Truppi come ad un autore colto ed impegnato: nel pezzo rock "Lettera a Papa Francesco I" - nato dalla collaborazione con uno tra i più accreditati scrittori contemporanei, Antonio Moresco - sciogliere la Chiesa diventa una richiesta quasi perentoria, perché "è come in una storia d'amore, certe volte bisogna fare tabula rasa per potersi ancora scegliere"; oppure in "Eva" - struggente canzone d'autore ispirata a "Il diario di Eva" di Mark Twain - l'ironia di cui l'artista è colmo fino all'orlo, a poco a poco non può che cedere il passo ad una solenne preghiera, quella di "non dimenticar del Paradiso che ci faceva sognar senza sognar". All'appello non mancano, come previsto, brani irriverenti, di quelli vestiti di una leggerezza che si è fatta negli anni il suo inconfondibile marchio di fabbrica: da "Superman", istintiva cavalcata rock&roll che racconta di un onirico amplesso con il noto supereroe, alla tragicomica quanto irresistibile ballad "Hai messo incinta una scema", fino ad arrivare all'alternative-rock di "Stai andando bene Giovanni", canzone da lui stesso definita 'storta' nella musica e nel testo e che, a dispetto di ogni previsione, è stata preferita ad altre come primo singolo dell'album. Tuttavia, pensare che il discorso si esaurisca a un'indiscussa originalità dell'elemento testuale, sarebbe a dir poco fuorviante: arrangiamenti elaborati, completi di sovraincisioni e suoni campionati, fanno del disco un progetto dall'elevato tasso di sperimentazione, mettendolo così a riparo da scomodi paragoni con quello precedente, il fortunato "Il mondo è come te lo metti in testa", pubblicato nel 2013. Alla padronanza compositiva mostrata in studio, si aggiunge poi una resa live definita 'magnetica' da pubblico e critica; ulteriore pretesto, questo, per non perdere l'atteso appuntamento del prossimo 13 febbraio: il cantautore Giovanni Truppi, dunque, presenterà il suo terzo disco - uscito il 23 gennaio per Woodworm Label - nel rinomato spazio di Porta Capuana, il Lanificio 25 di Napoli.

**Chiara Ricci**

# Il ricordo di Antonio De Carmine (Principe): "Pinotto non solo la bandiera, ma il cuore di una generazione"

Per quelli come me, per la mia generazione, la morte di Pino Daniele equivale alla perdita del miglior amico d'infanzia, la perdita del musicista che ha composto la colonna sonora di una vita intera, l'addio alla propria gioventù, il prendere consapevolezza che qualcosa sia finito, ma finito davvero. E non soltanto un'epoca.
Quando mi è stato chiesto, dal mio amico direttore Paolo Perrotta, di scrivere qualcosa su Pino Daniele, il mio primo pensiero è andato a quella lezione che Pino ci ha sempre dato in ogni suo concerto, quel consiglio che mi porto dentro da sempre…"ricordatevi, il sentimento, è la cosa più importante di tutto".
E così senza pensarci, con sentimento, ho accettato. E proprio per questo non ho voglia di parlare della sua carriera, della sua biografia, di citare album o canzoni in particolare, lascio tutto questo a quelli bravi e competenti, lascio ai critici fare il loro lavoro.
Non ho voglia nemmeno di fare una analisi da musicista, piuttosto voglio parlare del mio cuore, dal mio cuore, che batte per Pino, attenzione "batte"…non batteva, batte e batterà come sempre e anche di più, adesso che non c'è più e continuano a parlare le sue canzoni, il mio cuore, pieno di 'o Pinotto, come veniva chiamato dagli amici della zona di Santa Chiara, il suo quartiere.
Pino è stato anche il mio collante nelle relazioni, per stringere amicizia con i più svariati ceti sociali, quelli della Napoli bene, che oggi sono avvocati, medici, notai, e quelli che invece arrivavano dalla strada e che ancora oggi sono disoccupati, o sopravvivono come venditori ambulanti, parcheggiatori abusivi ecc…
Perchè ai concerti di Pino, o nelle case quando ascoltavamo i suoi dischi, non c'erano differenze, noi eravamo quelli che amavano Pino, il buon bicchiere di vino, il suo linguaggio, il suo sound, i suoi riff, ogni suo messaggio.
Perché il potere di Pino era proprio questo, colui che riusciva meglio a rappresentare un popolo, tutto, come solo un buon leader sa e può' fare.
Per rendere l'idea di cosa sia stato Pino per noi racconto brevemente questo piccolo episodio avvenuto proprio in questi giorni: Mario Bancale, figlio di Fausta Vetere, voce storica della NCCP, mi chiamò per chiedermi se nel mio home studio c'era la possibilità di riversare una vecchia audiocassetta su fonte digitale, mi disse che voleva fare questo passaggio con una persona fidata, speciale, perché all'interno della cassetta c'erano cose di famiglia, molto private. Abbiamo riversato la cassetta a casa di Mauro Spenillo, mio Socio di sempre…c'erano prove inedite di Pino Daniele, che abbiamo ascoltato in religioso silenzio, ogni tanto interrotto da commenti pieni di emozioni e ricordi. Ci siamo giurati che nessuno ascolterà mai questo materiale, Chiunque adesso, leggendo, penserà: "perché? Si tratta di Pino Daniele, vogliamo ascoltare tutti, cosa c'è di male?".
In effetti niente…se non fosse per il fatto, che come cercavo di spiegare prima, si tratta dello stesso rispetto che si ha per un parente, un proprio caro, una persona di famiglia…e non di un materiale di un artista qualunque!
Forse per molti è difficile comprendere…ma noi, invece, ci siamo capiti immediatamente…e siamo stati d'accordo sul continuare a custodire un patrimonio di famiglia, dalle nostre parti...si chiama rispetto!
In questi giorni ho preso un cucciolo di cane, scegliendo con cura quello che ritenevo più vicino a Pino, per non sentire troppo la sua mancanza, e l'ho chiamato, inevitabilmente, Pin8, proprio come lui, così…per averlo in casa, con me, proprio con quella faccia da "figlio 'e buchino" ma tanto buono e dolce come un Golden Reitriver di padre e meticcio di madre, per la giusta contaminazione, sa essere.
E mi fa compagnia…come Pino faceva faceva durante la mia adolescenza, quando vivevo nel Maschio Angioino, dove sono cresciuto, perché io sono diventato uomo tra quelle mura, con Pino, con il mare vicino, con i quartieri Spagnoli di fronte, ed i l San Carlo, San Martino, la galleria Principe di Napoli e quella piazza del Plebiscito, che noi scugnizzi chiamiamo ancora "miez' palazzo", non solo per riconoscenza al Regno dei Borboni, dove vidi per la prima volta, nel 1981, Pino Daniele dal vivo. Mi sembra ieri!
Non ho mai cercato Pino, come ogni ragazzino, anch'io inviavo qualche cassetta demo alla sua etichetta, ed il cuore batteva forte al solo pensiero che la potesse ascoltare, ma non ho mai cercato l'artista o l'uomo Pino Daniele…ne' per lavoro, ne' per farmi autografare qualcosa o farmi fotografare con lui, non l'ho mai fatto.
Eppure, nonostante questo, arrivo' il giorno in cui le nostre strade si incrociarono.
Fu al Festival di Sanremo, nel 2001, io come Principe, insieme a Mauro Spenillo, Socio M. prendemmo parte nella categoria giovani, con la canzone Targato Na, Pino fu invitato come super ospite!
Tutti in Rai vennero a conoscenza del mio amore per Pino, scatenai un putiferio, non perché volessi conoscerlo, ma perché volevo assistere alla sua esibizione e posizionarmi quanto più vicino possibile a Pino, ovviamente nei limiti del possibile.
Il direttore di palco sorrise e aggiunse: "principe non combinarmi guai, altrimenti mi rovini!".
Così mi lasciarono godere la sua performance a pochi metri da lui, quasi rientravo nelle riprese televisive, e fui proprio io a prenderlo sotto al braccio per accompagnarlo fuori, anche perché Pino aveva già' seri problemi alla vista. Mi chiese: "come si sentiva?"…io risposti: "quando ti esibisci, suoni e canti, il suono è sempre unico, si sentiva benissimo Pino". Lui tolse gli auricolari, ci abbracciamo…ed andò' via.

Finisce, almeno per ora, una Napoli che rappresentava il napoletano a 360°…almeno parlo per la mia generazione, difficile trovare altri artisti come Pino Daniele e Massimo Troisi, due che ci riempivano di emozioni, orgoglio, e che mettevano d'accordo una intera città sul loro indiscutibile talento!
E' troppo facile bollare quelli come me con l'aggettivo nostalgico, è troppo semplice, anche perché Pino è stato il passato, ma sono convinto, oggi che è tornato con forza nel presente, che detterà ancora per molto il sound del futuro!
Intanto vorrei soltanto urlare a gran voce che: "l'aver vissuto ai tempi di Pino Daniele…è stato un privilegio!".

**Antonio De Carmine**
**Principe**

# Offro io, per intimi sconosciuti

Arrivi che non conosci nessuno e quando apri, lo fai solo per far vedere che ci sei. Cucini per te, perchè nonostante i sogni si deve pur sempre mangiare e prepari per qualche persona in più. I primi che verso le 21.00 si presenteranno in "cambusa" mangeranno con l'aspirante chef sfilabile i tortellini con gli asparagi e i gamberetti. E berranno un ottimo vino del Vesuvio. Perchè i corsari, in giro per mari e raverne, fanno saggiare i prodotti della loro terra. Poi ti svegli e ti accorgi che dieci tavoli nonesistono e devi far le corse.

**Paolo Perrotta**

# Tortellini, asparagi e gamberi

Pulire gli asparagi e lasciarli bollire in acqua dentro una pentola alta e stretta per circa 15 o 20 minuti, tenendo le punte fuori dall'aqcua che andranno immerse solo a 5 minuti dal termine della cottura che non deve essere prolungata per evitare di spappolare gli asparagi che devono mantenere una certa consistenza. Nel frattempo in una padella dorare la cipolla tritata finemente e il peperoncino. Aggiungere i gamberi sgusciati e il vino bianco, quindi lasciarlo evaporare completamente a fuoco moderato. Nel frattempo portare ad ebollizione l'acqua, quindi cuocere i tortellini, da scegliere preferibilmente di pesce. Togliere gli asparagi dalla pentola, tagliare le punte e conservarle per decorare il piatto finale, quindi tagliare la parte centrale del gambo (quella morbida) a rondelle e unirle alla padella con le code di gamberi. Lasciarle saltare qualche minuto. Scolare i tortellini (conservando qualche cucchiaio di acqua di cottura della pasta) e unirli alla salsa di gamberi e asparagi. Saltare 2 minuti tutti gli ingredienti, aggiungendo se necessario, qualche cucchiaio di acqua di cottura della pasta. Decorare con le punte di asparagi tenute da parte in precedenza. E servire.

**INGREDIENTI**

**350 gr di tortellini di pesce, 500 gr di asparagi, 300 gr di gamberi , 60 ml di vino bianco, 1 /2 cipolla, Olio extra vergine di oliva, Sale Peperoncino**

**IL FILM**

**"L'odio mi ha messo in prigione, l'amore mi farà uscire". Hurricane. La storia vera di Rubin Carter detto "Hurricane" (Denzel Washington), un pugile di colore che nel 1964 venne accusato ingiustamente di omicidio.**

**IL VINO**

**Il Fa Naturale, la bella bottiglia di produzione MonteSommaVesuvio con falanghina di Pollena Trocchia al 100%. Si sente la terra del Vesuvio e anche un buon sapore fruttato che resta al palato e agli occhi.**

**IL DISCO**

**Pensavo che solo Fiorella Mannoia potesse interpretare testi di altri e farti innamorare come se fossero i suoi. "Canzoni" di Chiara Civello mi ha emozionato e non poco. Da ascoltare e riascoltare a mo' di loop.**

**IL DRINK**

**L'ultima volta, penso sia stata una sbronza. Torno al mio Jack Daniel's. Riserva e secco. Il rock, lo ascolto ma l'acqua nel whisky, proprio no.**

# Ciao Antoine... una vita per il vino di qualità

Ci ha lasciato prematuramente all'età di 60 anni Antoine Gaita di Villa Diamante. Insieme con Marsella avevano lanciato una nuova stagione del Fiano, il nobile vitigno campano, facendo scoprire le grandi potenzialità di invecchiamento dei vini prodotti con queste uve. Gli scarsi 4 ettari di proprietà a Montefredane e dintorni nell'area Docg del Fiano in provincia di Avellino, condotti in regime rigorosamente biologico per il grande rispetto della sua terra, producevano uno dei vini bianchi più apprezzati e ricercati sul mercato. Il suo Vigna della Congregazione resterà nel tempo uno dei più gradi vini che siano stati mai prodotti in Campania. La sua scomparsa lascia un grande vuoto nel mondo del vino.

**Pasquale Brillante**

# A Villa Lucrezio, la prima gara di "RistorAzione"

Il Presidente APCI Campania (Associazione Professionale Cuochi Italiana) Fabio Ometo , nella foto, ha promosso un progetto enogastronomico dal titolo, "RistorAzione la passione che unisce" che vede protagoniste le associazioni professionali del settore alberghiero: A.P.C.I. (Associazione Professionale Cuochi Italiana); A.D.A.M. (Associazione degustatori Acque Minerali); A.I.S. (Associazione Sommelier Italiani); A.M.I.R.A. (Associazioni Maitre Italiani Ristoranti e Alberghi); A.I.B.E.S. (Associazione Italiana Barman E Sostenitori); F.I.B. (Federazione Italiana Barman). Un progetto ambizioso e unico poiché tutte le associazioni partecipano a un evento enogastronomico senza nessuna rivalità. Appuntamento a VIlla Lucrezio il 2 febbraio, dalle ore 15,00.

**Pasquale Brillante**

# Approccio al vino, ecco i corsi

Vingustando presenta una serie di Mini corsi sulla conoscenza e la degustazione del vino. 6 appuntamenti : 5 lezioni in aula e 1 stage tra vigne e cantine per scoprire i segreti della produzione e delle tecniche di degustazione dei vini, gli spumanti, gli champagne, le birre artigianali e i grandi distillati. Le lezioni e le degustazioni saranno tenute da esperti sommelier professionisti coadiuvati da enologi ed esperti enogastronomici nell'Enoteca Bar Agip di Torre Annunziata e alla Taverna 191 di San Vitaliano. Per info e prenotazioni: 347.476410521

# Surrealism #3 con Nice to Be al Duel Beat

Metta il dito qui sotto chi a Ibiza non ha visto nemmeno una volta nella vita il Clown pazzo che segna la storia del Dc 10?! Dietro il progetto: un napoletano, che riesce bene a far "suonar la grafica". Il 7 febbraio i ragazzacci di Nice to Be capitanati dalla splendida Diana Donzelli al Duel Beat presentano SURREALISM #3, spettacolo che fonde il piano all'elettronica, senza mai cadere nella banalità. In consolle, Francesco Tristano, i Give Us The Tools e Gigi Galli. Tistano ormai famoso in tutto il modno affascina e incanta con le sue tastiere, ma il vero e proprio gioiello tutto napoletano del seratone al Duel è la creatura di Vincenzo Paccone grafico visionario (famoso in tutto il mondo ) e surfer di mode e sound del mondo Give Us The Tools, progetto dove il vero protagonista è il suono. Come accadeva negli anni '80 e '90 con l'elettronica che fonde l'acustica e la creatività di tutto il mondo si racchiude per l'intera notte ad Agnano (Napoli). Chiude il cerchio (aprendolo) Gigi Galli.

**Ciro Guarino**

# All'Elicantropo, Imma Villa in "Scannasurice"

Un trittico d'eccezione incanterà il pubblico del Teatro Elicantropo di Napoli, fino a domenica 22 febbraio: l'attrice Imma Villa è la protagonista assoluta di "Scannasurice", spettacolo con cui Carlo Cerciello porta in scena la poetica drammaturgia di Enzo Moscato, i deliri e i furori di un personaggio che, recluso nel suo scannatoio, comincia a dialogare con quel che resta degli esseri "viventi". Inizio delle rappresentazioni: ore 21.00 (dal giovedì al sabato), ore 18.00 (domenica).

**Chiara Ricci**


Pubblicizza la tua attività commerciale
25.000 Copie gratuite
Distribuito in 12 Comuni + Napoli
L'ORA VESUVIANA
LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO
Info: 081-5308119 - 338-3284746
commerciale@loravesuviana.it